

Università degli Studi di Messina



Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "G. Barresi"

Piano Triennale 2024 – 2026

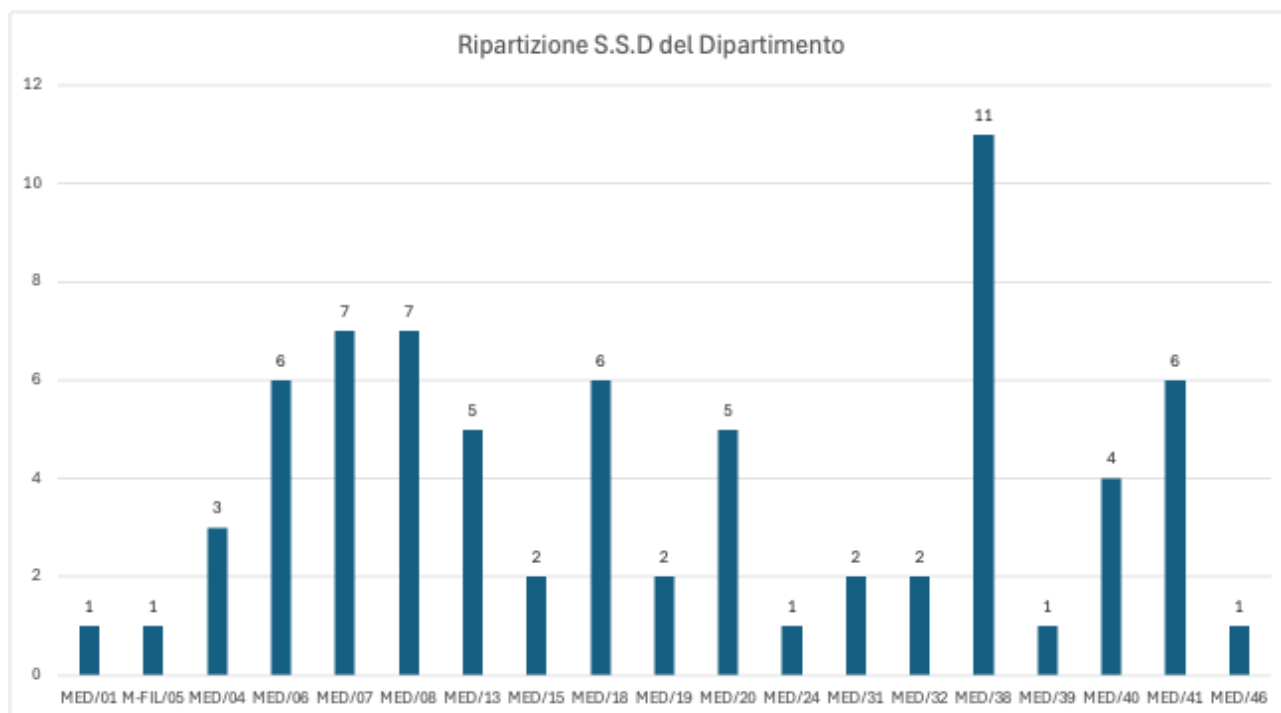
Sommario

1. Visione, Missione e Valori del Dipartimento.....	3
2. Analisi di contesto.....	5
3. Assicurazione della Qualità.....	6
4. Struttura organizzativa: dotazione di personale, strutture e servizi di supporto... ..	9
5. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	12
5.1 Reclutamento del personale	12
5.2 Risorse finanziarie.....	13
6. Didattica.....	13
6.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT	13
6.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	25
7. Ricerca.....	26
7.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT	26
7.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	42
8. Terza Missione.....	44
8.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT	44
8.2 Iniziative di formazione continua	46
8.3 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	47
9. Unime International.....	48
9.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT	48
9.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	49
10. APPENDICE – Obiettivi operativi, relativi indicatori e target ..	50

1. Visione, Missione e Valori del Dipartimento

Il Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "G. Barresi" (Patologiaumanadete) sostiene e coordina le ricerche di base e cliniche applicate nei campi scientifico-disciplinari ad esso propri, nel rispetto della libertà e delle finalità scientifiche di ogni singolo componente e dei gruppi.

Caratteristica peculiare del Dipartimento è la sua composizione multidisciplinare. Gli ambiti di interesse dell'attività di ricerca del Dipartimento di Patologiaumanadete comprendono statistica medica, biologia cellulare molecolare, microbiologia, anatomia patologica, studi pre-clinici e clinici in ambito endocrinologico, oncologico, ematologico, pediatrico (comprendendo anche la neuropsichiatria infantile), chirurgico, di singole specialità chirurgiche (Otorinolaringoiatria, Urologia, Chirurgia Pediatrica, Chirurgia Plastica), anestesilogico ed intensivistico.



Ripartizione SSD Docenti Dipartimento aggiornato al 17/01/2026

Le tematiche generali che identificano il progetto scientifico-culturale del Dipartimento mirano principalmente a: 1) sviluppare e testare strumenti e tecniche diagnostiche e terapeutiche innovative (ivi comprese quelle chirurgiche); 2) analizzare i potenziali fattori di rischio ambientali e/o sociali, allo scopo di individuare adeguate misure di prevenzione nel bambino (vasta gamma di patologie neurologiche dell'età evolutiva), nell'organismo in crescita, nell'adulto e nell'anziano, specie in riferimento all'esposizione a traumi ed all'insorgenza dei tumori.

La trasversalità e la complementarietà delle competenze scientifiche presenti e la varietà dell'offerta formativa, insieme alla molteplicità dei laboratori (ivi compresi quelli di ricerca) e delle strutture cliniche in uso, costituiscono di fatto il punto di forza delle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento, sviluppate in modo integrato e strettamente collegato dal punto di vista funzionale all'attività clinico- assistenziale.

I docenti del Dipartimento di Patologiaumanadete sono attivi anche nell'organizzazione e nella partecipazione ad eventi scientifici divulgativi (corsi, convegni, congressi, ecc..) di rilevanza locale, nazionale ed internazionale anche con riconoscimento di ECM.

La visione del Dipartimento di Patologiaumanadete si è andata sviluppando come luogo di collaborazione accademica tra componenti di gruppi scientifico-disciplinari che interagiscono tra di loro e con l'esterno, per ciascuna delle attività caratterizzanti un moderno Dipartimento universitario, creando opportunità di progettazione, azione e valutazione intra- e inter-istituzionale. In attuazione del Piano Strategico di Ateneo, il Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva si prefigge i seguenti obiettivi operativi che ne rappresentano la propria *vision* specifica, nel quadro di quella più ampia di Ateneo:

DIDATTICA

- Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo;
- Integrazione delle attività con nuovi percorsi che prevedono, anche attraverso forme di tutorato, l'utilizzo di metodologie, tecnologie e ambienti didattici innovativi e stimolanti che servano da ausilio alla formazione dello studente;
- Potenziamento della mobilità transnazionale di studenti, dottorandi, ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo;

RICERCA

- Potenziamento delle sinergie e della interdisciplinarietà tra le diverse aree scientifiche
- Potenziamento di laboratori sperimentali

TERZA MISSIONE

- Realizzazione di azioni di divulgazione scientifica, percorsi di orientamento e di placement presso gli istituti scolastici e, più in generale, gli *stakeholder* territoriali.

EFFICIENZA

Incremento postazioni studio per gli studenti

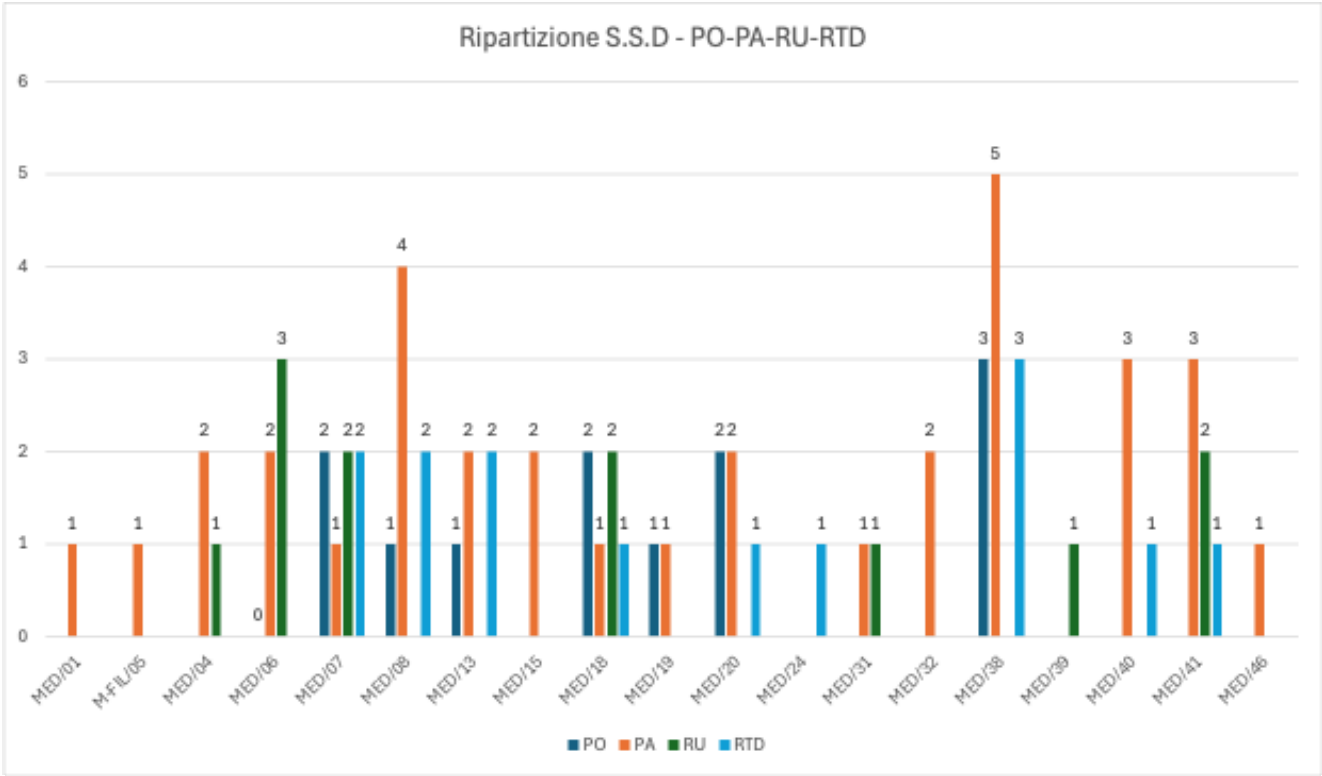
Il presente documento definisce gli obiettivi operativi che il Dipartimento di Patologia umana intende perseguire nel triennio 2024-2026, in collegamento con le linee strategiche generali delineate dall'Ateneo, attraverso una analisi delle risorse disponibili, dei punti di forza e di debolezza, e l'individuazione delle aree di intervento nei settori considerati.

2. Analisi di contesto

Anagrafee Settori di ricerca nei quali opera il Dipartimento (SSD del Dipartimento al 17/01/2026):

SSD	PO	PA	RU	RTD	TOT
MED/01		1			1
M-FIL/05		1			1
MED/04		2	1		3
MED/06	1*	2	3		6
MED/07	2	1	2	2	7
MED/08	1	4		2	7
MED/13	1	2		2	5
MED/15		2			2
MED/18	2	1	2	1	6
MED/19	1	1			2
MED/20	2	2		1	5
MED/24				1	1
MED/31		1	1		2
MED/32		2			2
MED/38	3	5		3	11
MED/39			1		1
MED/40		3		1	4
MED/41		3	2	1	6
MED/46		1			1
Tot	12	34	12	14	73

*in attesa



3. Assicurazione della Qualità

Il Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "G. Barresi" considera fra i suoi compiti prioritari quello di definire la politica per l'Assicurazione della Qualità (AQ) attraverso processi condivisi di autovalutazione e programmazione, in coerenza con le strategie dell'Ateneo e si adopera concretamente per raggiungerla attraverso l'attività degli attori preposti.

[Sistema di assicurazione della qualità | Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"](#)

Direttore

- responsabile della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione
- responsabile dell'implementazione della SUA-RD e della SUATM/IS.

[Direttore | Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"](#)

Consiglio

- definisce le strategie per la pianificazione delle attività didattiche, della ricerca, della terza missione
- stabilisce ruoli e responsabilità nella propria organizzazione
- è responsabile della gestione dei CdS
- avanza motivate proposte al SA riguardanti l'offerta formativa
- approva annualmente l'offerta formativa come definita nella SUA-CdS
- avanza motivate proposte al CdA in merito alla istituzione e soppressione dei CdS
- approva le Schede di Monitoraggio Annuale e i Rapporti Ciclici di Riesame per ogni CdS (o ne ratifica le approvazioni dei Consigli di CdS)
- prende atto della relazione annuale della CPDS
- approva il fabbisogno di risorse per il raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento
- approva il Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca Dipartimentale (PTSR), che declina gli 'Obiettivi di Ricerca del Dipartimento'
- approva la Scheda di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCR-RD)
- approva la SUA-RD e la SUA-TM/IS.

[Consiglio di Dipartimento | Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"](#)

Giunta

- è presieduta dal Direttore del Dipartimento ed è composta, in misura paritaria, da professori ordinari, associati e da ricercatori
- coadiuva il Direttore nello svolgimento dei suoi compiti, ed esercita le funzioni che le sono delegate dal Consiglio.

[Giunta del Dipartimento | Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"](#)

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

- è istituita all'interno del Dipartimento e presieduta da uno dei docenti che ne fanno parte. È composta in misura paritetica dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Dipartimento e da un ugual numero di docenti afferenti al Dipartimento stesso, eletti dal Consiglio in modo da assicurare la presenza di docenti afferenti a tutti i CdS (esclusi i Referenti AQ di Dipartimento, i Coordinatori dei CdS, i componenti dei Gruppi AQ dei CdS).

[Commissione paritetica | Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"](#)

Gli studenti eletti nelle commissioni su indicate hanno un ruolo attivo per il buon funzionamento della didattica. Il Dipartimento si propone, inoltre, di promuovere, all'interno dei singoli CdS, le azioni necessarie per favorire il raggiungimento del titolo di laurea negli anni previsti dall'ordinamento didattico.

A tal fine è stato attivato, con il supporto del Centro Orientamento e Placement di Ateneo, un progetto di tutorato, a supporto di studenti in difficoltà su alcune materie, con la pubblicazione di un Bando rivolto a studenti iscritti agli ultimi 3 anni del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, ai Corsi di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche e a Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie o ad un corso di dottorato area medica dell'Ateneo.

La CPDS:

- formula pareri sull'attivazione, modifica e soppressione dei CdS
- svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché l'attività di servizio agli

studenti da parte dei professori e dei ricercatori sulla base delle informazioni contenute nella SUA-CdS e altre fonti disponibili

- individua indicatori per la valutazione di tutti questi ambiti
- svolge attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti
- redige annualmente una relazione che prende in considerazione il complesso dell'attività formativa del Dipartimento, anche in riferimento agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS, da trasmettere poi al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità, nonché ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei CdS.

Commissione AQ-RDTM

- nominata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore, è composta da docenti nell'ottica della più ampia rappresentanza delle aree CUN e dei differenti ambiti della ricerca dipartimentale
- coadiuva il Direttore di Dipartimento nella definizione e nel monitoraggio annuale degli obiettivi strategici per la ricerca e la terza missione, e nella pianificazione delle azioni di miglioramento, verificandone l'efficacia
- svolge il riesame per le attività di ricerca e terza missione, individuandone punti di forza e criticità, e formulando eventuali proposte di azioni per il loro miglioramento
- può presentare proposte sulle attività di ricerca e sui criteri per la distribuzione dei relativi fondi all'interno del Dipartimento
- favorisce la comunicazione al proprio interno e con le altre strutture coinvolte nei processi della ricerca e della terza missione.

[Delegati del Direttore | Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"](#)

Referente della Qualità per Didattica, Ricerca e Terza Missione

- nominato, su indicazione del Direttore, con Decreto Rettorale
- opera una supervisione dei processi di autovalutazione previsti per i CdS e per il Dipartimento
- si interfaccia con il PQA
- redige una sintetica relazione annuale.

[Delegati del Direttore | Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"](#)

U. Staff Segreteria di Direzione

- Supporto al Direttore per le esigenze amministrative della direzione
- Supporto amministrativo alle attività di gestione del dipartimento con particolare riguardo all'attività didattica post-laurea

U. Op. Ricerca

- supporta il Direttore nella redazione della SUA-RD e SUA-TM/IS
- supporta la Commissione AQ-RTDM
- supporta l'attività della ricerca dipartimentale.

U. di Staff Didattica

- si occupa dell'organizzazione didattica dei Corsi di Studio
- assicura assistenza e informazione a studenti e a docenti nell'erogazione dell'offerta didattica
- implementa l'offerta formativa e didattica negli applicativi gestionali
- fornisce supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ dei CdS.

U. Op. Servizi Generali

- Gestione delle aule e dei locali utilizzati dal Dipartimento
- Supporto assistenza tecnica per il buon funzionamento dei locali del dipartimento

Segreteria Amministrativa

- gestisce le attività finanziarie e contabili preordinate al funzionamento del Dipartimento, nonché quelle a supporto della realizzazione dell'attività di ricerca e di trasferimento della conoscenza. Tali attività si esplicano principalmente attraverso l'acquisto di beni e servizi, la gestione dei contratti, l'affidamento incarichi di collaborazione e quelli di docenza, rendicontazioni di progetti e supporto agli organi dipartimentali (Direttore,

Coordinatore

- sovrintende alle attività del Corso di Studio, cura i rapporti con il Dipartimento, convoca e presiede il Consiglio e promuove l'esecuzione delle rispettive deliberazioni
- responsabile operativo e garante periferico dell'intero processo di AQ del CdS, risponde in merito alla progettazione (SUACdS), allo svolgimento e alla verifica (Scheda di Monitoraggio Annuale e Riesame ciclico) del CdS
- informa il Direttore di Dipartimento in merito a eventuali problematiche che potrebbero influire sul corretto svolgimento delle attività didattiche, anche sulla base di segnalazioni degli studenti.

[Corsi di Laurea | Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"](#)

Consiglio del CdS

- composto dai professori di ruolo, dai ricercatori afferenti ai corsi, nonché dai rappresentanti degli studenti nella misura del 15% dei docenti effettivi del CdS
- collabora con il Dipartimento nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività didattiche
- elegge al suo interno un Coordinatore tra i professori di ruolo
- esprime pareri e formula proposte su ogni questione attinente al CdS
- esamina e approva i piani di studio proposti dagli studenti per il conseguimento dei titoli di studio, e procede al riconoscimento di crediti formativi
- avanza proposte per l'organizzazione di servizi di orientamento e tutorato
- esamina la relazione della CPDS e definisce le conseguenti azioni da adottare
- approva il Rapporto di Riesame Ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale.

[Corsi di Laurea | Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"](#)

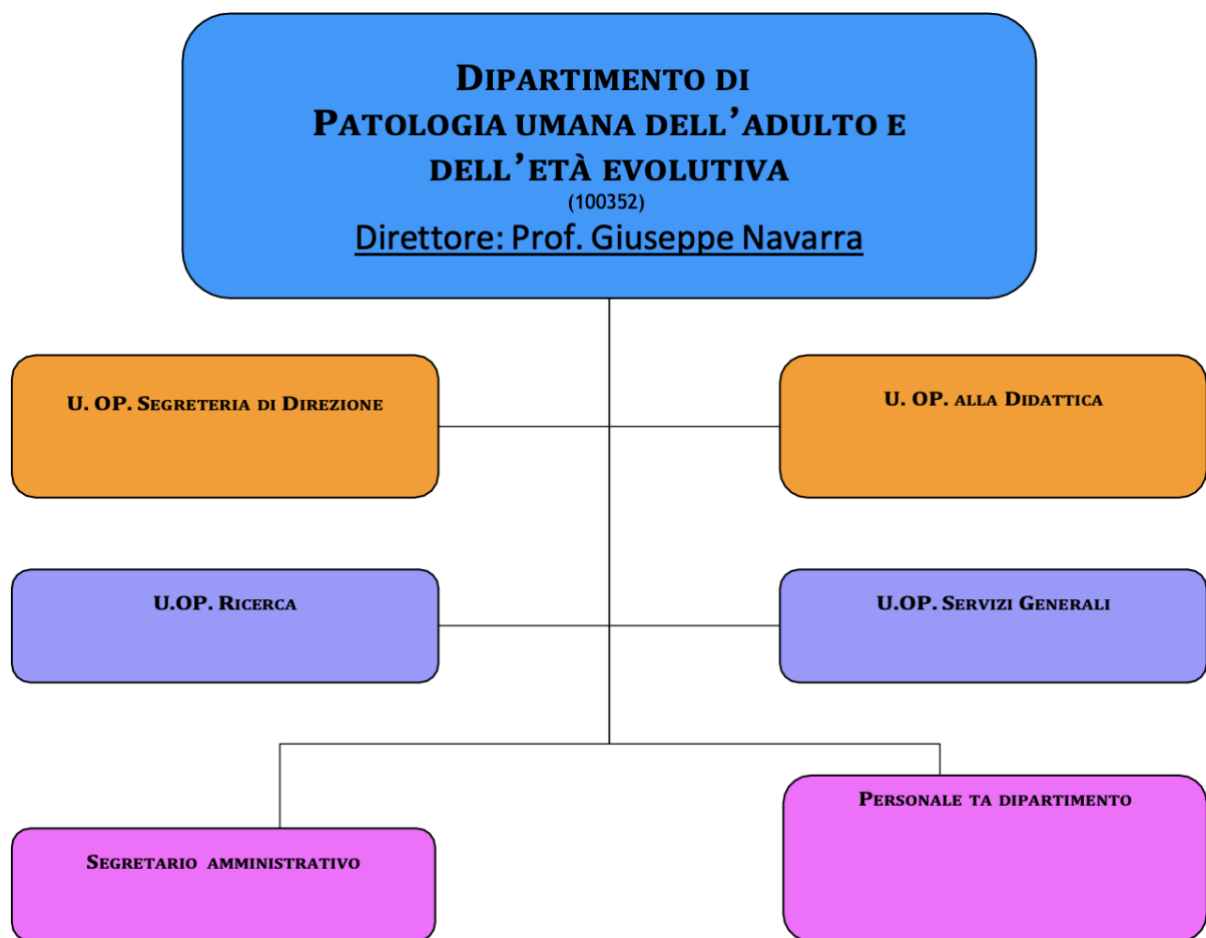
Gruppo AQ

- è composto dal docente responsabile dell'AQ del CdS (Coordinatore del CdS), da almeno due docenti afferenti al Corso di Studio, da un componente del PTA e da uno studente
- è coinvolto nella fase di riprogettazione e di gestione del CdS
- analizza le relazioni di CPDS e NdV
- monitora i dati relativi al CdS (attività didattiche e servizi di supporto)
- supporta il Coordinatore nell'analisi degli indicatori di prestazione del CdS e nella compilazione della SMA e della SUA-CdS
- svolge il Riesame ciclico del CdS, individuando i punti di forza e di debolezza, e le conseguenti azioni di miglioramento, verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate.

Comitato di indirizzo del CdS

- è presieduto dal Coordinatore, ed è costituito da una componente docente e da rappresentanti delle parti sociali interessate (organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati del CdS, esponenti del mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica)
- facilita e promuove i rapporti tra Università e contesto esterno, avvicinando il CdS alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando all'identificazione delle opportunità e del fabbisogno di formazione proveniente dalla società.

4. Struttura organizzativa: dotazione di personale, strutture e servizi di supporto



Il Direttore

Prof. Giuseppe Navarra - Ordinario di Chirurgia Generale

Il Vice Direttore

Prof. Pietro Impellizzeri - Ordinario di Chirurgia Pediatrica

Il Segretario amministrativo

Avv. Domenico Zaccone

Il Vice Segretario Amministrativo

Dott. Antonino Puliafito

Delegati del Direttore

Il Direttore, al fine di garantire un più efficace espletamento delle attività dipartimentali, ha assegnato, con decreto del 24/10/2024, specifiche deleghe ad alcuni docenti del Dipartimento.

- Referente della Qualità per la Didattica, Ricerca e Terza Missione: Prof. Antonio Ieni;
- Componente del Comitato Tecnico Scientifico preposto alla valutazione dei progetti PRIN PNRR: Prof.ssa Irene Bonaccorsi;
- Delegato per le Biblioteche (Sistema Bibliotecario di Ateneo) e per la Terza Missione: Prof. Michele Rosario Colonna;

- Delegato per la didattica: Prof. Tommaso Aversa;
- Delegato per la Ricerca: Prof.ssa Sara Manti;
- Delegato per l'orientamento Tutorato e Placement: Prof.ssa Giuseppinella Melita;
- Delegato per gli studenti con disabilità/DSA: Prof.ssa Concetta Beninati;
- Delegato per l'Internazionalizzazione: Prof. Rocco Bruno.
- Commissione AQ-RDTM: Prof. Giuseppe Navarra (Direttore D.U.) Prof. Carmelo Biondo (Componente) Prof. Paolo Carrega (Componente) Prof. Maurizio Martini (Componente) Prof. Alberto Noto (Componente) Prof.ssa Sara Manti (Componente).

Giunta Dipartimento

Beninati Concetta (Professore ordinario)
 Cannavó Salvatore (Professore ordinario)
 Fadda Guido (Professore ordinario)
 Wasniewska Malgorzata Gabriella (Professore ordinario)
 Arena Salvatore (Professore associato)
 Bonaccorsi Irene (Professore associato)
 Mazzeo Anna (Professore associato)
 Palmara Vittorio Italo (Professore associato)
 Valenzise Mariella (Professore associato)
 Bruno Rocco (Ricercatore)
 Cavaliere Riccardo (Ricercatore)
 Galletti Claudio (Ricercatore)
 Germanò Eva (Ricercatore)

Commissione Paritetica

Docenti:

1. Fadda Guido (Presidente)
2. Bonaccorsi Irene (Segretario)
3. Cardia Luigi
4. Carrega Paolo
5. Cavaliere Riccardo
6. Colonna Michele Rosario
7. Fiorentino Vincenzo
8. Giandalia Annalisa
9. Lombardo Fortunato
10. Mancuso Giuseppe
11. Manti Sara
12. Montalto Angela Simona
13. Romano Claudio
14. Salzano Giuseppina
15. Santarpia Maria Carmela

Studenti:

1. Blanco Giorgia
2. Bonfiglio Eleonora Vittoria Caterina
3. Cambria Francesco
4. Certo Valeria
5. Chimenz Francesco
6. Clemente Vincenzo
7. Coco Cristian
8. Durante Vachan
9. Fallico Federico
10. Giammillaro Antonino
11. Grasso Maria Grazia

12. Manzutti Valentina
13. Pizzardi Johnny Andrea
14. Sceusa Alessia
15. Tripodo Valentina

Personale tecnico-amministrativo

Alessandrino Angelo (Area amministrativa)
Barraco Luigi (Area didattica)
Bonanno Giuseppina (Area amministrativa)
Di Giovine Giuseppa (Area tecnica, tecnico-scientifica e elaborazione dati)
Spadaro Salvatore (Area amministrativa)
Trapolino Antonio (Area amministrativa)

Formazione del personale tecnico-amministrativo

Il DU ha sempre ritenuto fondamentale sostenere un costante aggiornamento delle competenze professionali del proprio personale tecnico-amministrativo. A tale scopo incentiva la partecipazione non solo a percorsi formativi organizzati dall'Ateneo, ma anche a corsi di formazione organizzati da enti esterni. Presso l'Università di Messina comunque, la formazione del personale TA è gestita direttamente dalla Direzione Generale attraverso la apposita struttura denominata "Unità di Coordinamento Tecnico Talent management e formazione";

Incentivazione della produttività del personale tecnico amministrativo

Il fondo per la Incentivazione della produttività del personale tecnico amministrativo è gestito a livello centrale dalla Direzione Generale con tempistiche e modalità direttamente individuate dalla stessa.

ORIENTAMENTO E TUTORATO

- Coordinamento e supporto amministrativo all'orientamento universitario in entrata e in itinere;
 - Organizzazione di iniziative ed eventi di orientamento per gli studenti delle Scuole Superiori e partecipazione ad eventi per l'orientamento in ingresso anche c/o sedi esterne;
 - Gestione delle attività necessarie alla realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
 - PCTO (già Alternanza scuola - lavoro);
 - <https://www.unime.it/progetto-consapevolmente22-23>
 - <https://progetto-mood.it/>
- Attività di tutorato in itinere e prevenzione abbandoni fuori corso.

I docenti delegati di Facoltà coordinano i progetti di orientamento in ingresso e di tutorato, curano i rapporti con le scuole medie superiori e con gli insegnanti referenti dell'orientamento in uscita, propongono azioni di sostegno nella delicata fase di transizione dalla scuola all'università, supporto agli studenti in corso, forniscono informazioni sull'offerta didattica e sulle procedure amministrative di accesso ai corsi.

Criticità - Fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026.

Con nota prot. n. 5739 del 16/1/2026 il Direttore del Dipartimento ha indirizzato al Direttore Generale ed alla Magnifica Rettore una richiesta di personale per sopperire alle carenze di organico e rendere più efficiente ed efficace la struttura amministrativa del Dipartimento. Il personale richiesto è il seguente:

- n. 1 unità di personale (Ctg. D) per le esigenze della didattica;
- n. 1 unità di personale (Ctg. D) per le esigenze della Ricerca;
- n. 4 unità di personale amministrativo (Categ. C) da adibire per le attività didattiche: CdSM a ciclo unico in Medicina e Chirurgia; CdS in Terapia delle Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, CdS in Logopedia; per le Scuole di Specializzazioni e per i Master attivati nel Dipartimento;
- n. 1 unità con competenze informatiche adeguate all'utilizzo delle piattaforme utilizzate per:

- o gestione del software di apertura e chiusura delle aule;
- o gestione sito internet del Dipartimento per le pubblicazioni di avvisi ed altra documentazione riguardante la amministrazione trasparente;
- n. 2 unità di personale esecutivo (attualmente non previsto) da adibire alla gestione (apertura, chiusura, controllo, verifica delle attrezzature didattiche, ecc) delle aule, dislocate in diversi padiglioni, ma tutte afferenti al Dipartimento.

I dati relativi alle infrastrutture del Dipartimento sono reperibili ai link sotto riportati.

<https://patologiaumanadetev.unime.it/it>

<https://patologiaumanadetev.unime.it/it/servizi>

5. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

5.1 Reclutamento del personale docente

Il Dipartimento investe nel reclutamento del corpo docente, sia in termini di progressione sia in termini nuove risorse.

IL reclutamento del personale docente nel triennio 2024-26 sarà effettuato tenendo conto dei seguenti indicatori:

- carico didattico del SSD
- turn over/ numerosità del SSD
- percentuale di soddisfazione degli studenti per ciascun SSD rispetto a qualità dell'erogazione della didattica;
- tasso di successo medio abilitazioni I e II fascia;
- la rilevanza del reclutamento di docenti dall'esterno, per esigenze di internazionalizzazione e sostenibilità della didattica (riduzione della necessità di dipendenza strutturale da docenza esterna)

La programmazione del DU così definita, pur individuando criteri e ordine di priorità, fa salvi i margini di flessibilità derivanti da vincoli dettati dallo sviluppo della programmazione strategica di Ateneo, oltre che, più in generale, dalla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Si precisa infatti che il reclutamento del personale docente, seppur su proposta del Dipartimento, all'Università di Messina, **segue le determinazioni del Senato Accademico**, che approva la programmazione strategica, scientifica e didattica proposta dal Dipartimento sulla base delle risorse disponibili in termini di punti organico e massa economica disponibile.

Sono, altresì, in itinere le seguenti **procedure di reclutamento**:

- num. 1 professore I fascia, art. 18, comma 1 - GSD 06/MEDS-04 SSD MEDS-04/A (Anatomia patologica) (D.R. 2838/2025)
- num. 1 Ricercatore a tempo determinato in tenure track "RTT", ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 GSD 06/MEDS-20 SSD MEDS-20/A (Pediatria generale e specialistica) (DR n. 2839/2025)
- num. 1 Ricercatore a tempo determinato in tenure track "RTT", ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 GSD 06/MEDS-04 SSD MEDS-04/A (Anatomia patologica) (DR n. 2839/2025)
- num. 1 Ricercatore a tempo determinato in tenure track "RTT", ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 - GSD 06/MEDS-23 SSD MEDS-23/A (Anestesiologia) (DR n. 2839/2025)
- num. 1 Ricercatore a tempo determinato in tenure track "RTT", ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 -GSD 06/MEDS-18 SSD MEDS-18/A (Otorinolaringoiatria) (DR n. 2839/2025)
- num. 1 Ricercatore a tempo determinato in tenure track "RTT", riservate ai soggetti di cui all'art.14 c. 6-septiesdecies del D.L. 30 aprile 2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla Legge n. 79/2022 - GSD 06/MEDS-20 SSD MEDS-20/A (Pediatria generale e specialistica) - (DR n. 2843/2025)
- num. 1 Ricercatore a tempo determinato in tenure track "RTT", riservate ai soggetti di cui all'art.14 c. 6-septiesdecies del D.L. 30 aprile 2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla Legge n. 79/2022 - GSD 06/MEDS-08 SSD MEDS-08/A (Endocrinologia)- (DR n. 2843/202).

5.1.1 Formazione del personale docente

Nel quadro delle principali missioni del Dipartimento, posizione preminente occupa l'assicurazione di elevata qualità di didattica erogata e di ricerca. Ciò è possibile solo se si è in grado di favorire l'acquisizione di una cultura tecnica ed organizzativa che garantisca innovazione e miglioramento continuo dell'efficienza e della qualità dei servizi formativi erogati dall'Ateneo. Tutte le azioni formative prese in considerazione si pongono come obiettivo quello di favorire, in funzione di necessità operative specifiche o di sviluppi programmati, la crescita professionale, culturale ed umana del personale. Per quanto concerne la formazione del personale neoassunto, il DETEV, aderendo pienamente alle iniziative formative rivolte ad avviare un percorso per la valorizzazione le competenze e le professionalità del personale docente, tende a coinvolgere ed incoraggiare il personale docente neoassunto, alla partecipazione alle attività gestite attraverso l'Ufficio Talent Management e Formazione, che organizza percorsi specifici per un accrescimento delle metodologie didattiche introducendo sistemi innovativi al fine di potenziare la riflessione sui processi valutativi, in un'ottica student-centered, migliorando così l'efficacia didattica. Infine, per soddisfare la formazione di figure professionali non universitarie di supporto e tutoraggio degli studenti, il Dipartimento ha sviluppato un percorso formativo in affiancamento a personale docente teso ad aumentare le competenze e capacità di orientamento, supporto agli studenti e collegamento con il mondo del lavoro, valorizzando così le competenze trasversali e la collaborazione territoriale. Tale personale è selezionato attraverso la pubblicazione di bandi per posizioni di tutor di laboratorio ed esercitatori sulla base di esperienza pregressa, competenze specifiche, anzianità di servizio e disponibilità pluriennale.

5.2 Risorse finanziarie

Il Dipartimento di Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva "G. Barresi", destinatario, come ogni esercizio, di una quota di dotazione ordinaria da parte dell'Ateneo, intende distribuire tali risorse finanziarie prioritariamente per interventi a favore degli studenti (almeno 50% per potenziamento infrastrutturale e di apparecchiature informatiche) e, in via residuale, per le esigenze generali del Dipartimento (fino al 25% materiale di consumo per l'amministrazione) e per pubblicazione di articoli scientifici e/o finanziamento di convegni ecc. (fino al 25%).

Il Dipartimento nell'anno 2025 ha movimentato relativamente a progetti gestiti € 624.016,64 così suddivisi:

1. Progetti per contributi liberali: € 304.025,20
2. Progetti FABBR: € 11.665,54
3. Progetti europei:
 - a. Horizon Obelisk: € 98.085,47
 - b. PRIN (NO PNRR): € 86.656,73
 - c. PRIN PNRR: € 58.374,02
4. Progetti RES: € 34.835,40
5. Progetti Vari: € 5.999,11
6. Progetto Dotazione di Patologia 2025: € 24.375,17

6. Didattica

DIDATTICA: STATO DELL'ARTE, ANALISI SWOT, OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI

Stato dell'arte

L'offerta didattica del Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva comprende corsi di studio delle professioni sanitarie sia triennali che magistrali ed una magistrale a ciclo unico:

Corsi di studio triennali:

- Infermieristica Pediatrica (L/SNT1)
[\[3470\] INFERMIERISTICA PEDIATRICA \(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE PEDIATRICO\) | Università degli Studi di Messina](#)
- Logopedia (L/SNT2)
[\[3340\] LOGOPEDIA \(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA\) | Università degli Studi](#)

- [di Messina](#)
- Ostetricia (L/SNT1)
[\[3360\] OSTETRICIA \(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O\) | Università degli Studi di Messina](#)
- Tecniche Audioprotesiche (L/SNT3)
[\[3380\] TECNICHE AUDIOPROTESICHE \(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI AUDIOPROTESISTA\) | Università degli Studi di Messina](#)
- Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (L/SNT2)
[\[3410\] TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA \(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA\) | Università degli Studi di Messina](#)

Corsi si studio magistrali

- Corso di Studio Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LM/SNT1)
[\[3331\] SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE | Università degli Studi di Messina](#)
- Corso di Studio Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (LM/SNT2)
[\[3341\] SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE | Università degli Studi di Messina](#)

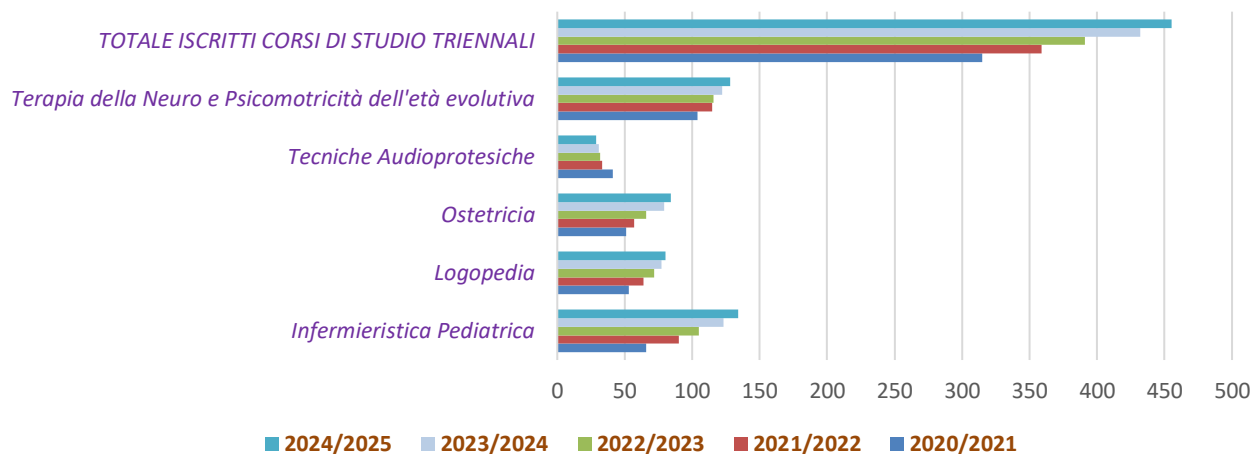
Corso Magistrale a ciclo unico

- Medicina e Chirurgia (LM41)
[Medicina e chirurgia | Medicina e chirurgia](#)

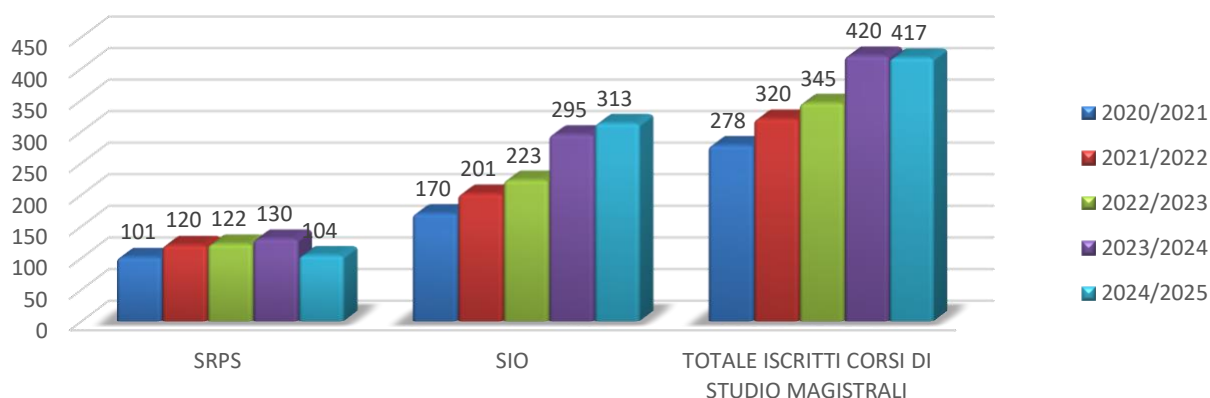
Complessivamente afferiscono al Dipartimento **3524** studenti.

NUMERO ISCRITTI CORSI DI LAUREA TRIENNALI	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Infermieristica Pediatrica	66	90	105	123	134
Logopedia	53	64	72	77	80
Ostetricia	51	57	66	79	84
Tecniche Audioprotesiche	41	33	32	31	29
Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	104	115	116	122	128
TOTALE ISCRITTI CORSI DI STUDIO TRIENNALI	315	359	391	432	453
NUMERO ISCRITTI CORSI DI LAUREA MAGISTRALI	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
SRPS	101	120	122	130	104
SIO	170	201	223	295	313
TOTALE ISCRITTI CORSI DI STUDIO MAGISTRALI	271	321	345	425	417
NUMERO ISCRITTI CDL MEDICINA E CHIRURGIA	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Medicina e Chirurgia	1867	2004	2132	2416	2654
TOTALE ISCRITTI	2453	2684	2868	3273	3524

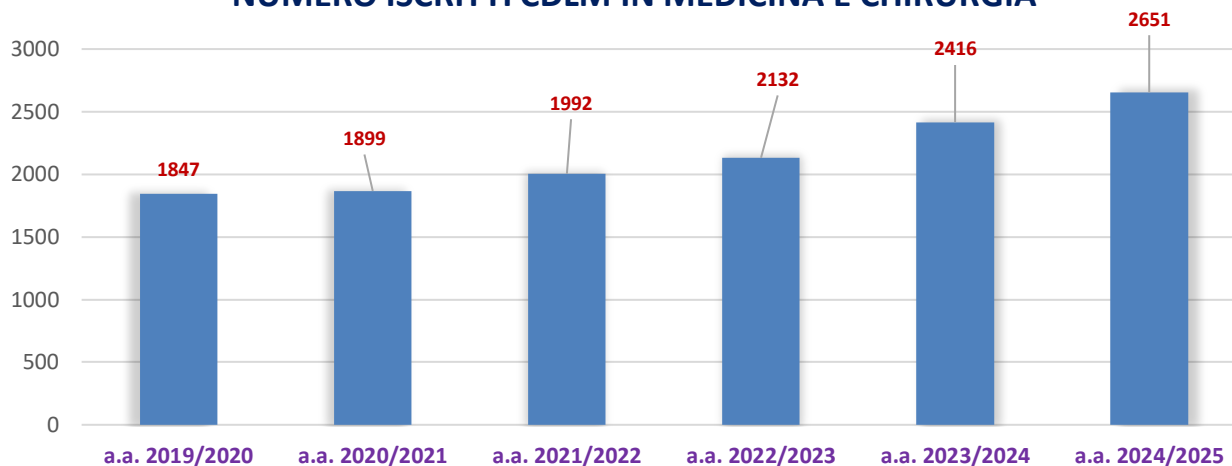
Numero Iscritti Corsi di Laurea Triennali



Numero iscritti corsi di laurea *magistrale*



NUMERO ISCRITTI CDLM IN MEDICINA E CHIRURGIA



Grafici 1-2-3 (Fonte: CdS Report al 09/01/2026 - <https://xanto.unime.it/cdsreport>)

Avvii di Carriera

	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
<i>Avvii di Carriera per A.A.</i>	527	587	595	728	741

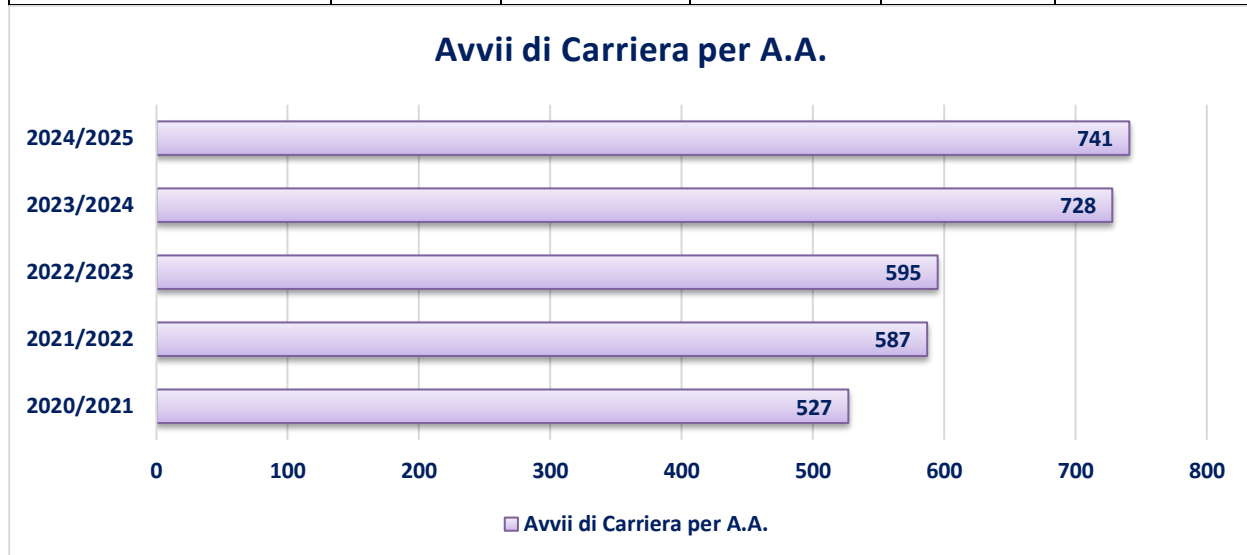


Grafico 4 (Fonte: CdS Report al 09/01/2026 - <https://xanto.unime.it/cdsreport>)

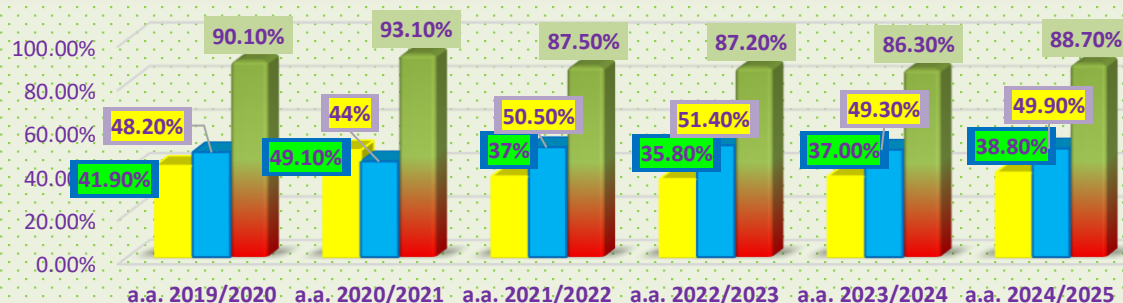
Dai grafici sopra evidenziati, si può osservare che la numerosità degli studenti iscritti ai Corsi di Studio incardinati al Dipartimento, continua a registrare nell'ultimo quinquennio, un trend di crescita costante e consolidato. Tale incremento risulta trasversale alle diverse tipologie di offerta formativa, interessando i Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. In tale scenario, il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Dipartimento, operando in stretta sinergia con il supporto della Commissione Paritetica Docenti Studenti, servendosi degli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo (Questionari della Qualità espressi dagli studenti e report pubblicati da Portfolio dati sul sito di Ateneo) garantisce un monitoraggio sistematico e puntuale dell'andamento dei percorsi formativi.

L'attività di vigilanza viene condotta con estrema coerenza rispetto agli obiettivi prefissati, assicurando che l'espansione della coorte studentesca sia costantemente accompagnata dal mantenimento di elevati standard didattici e organizzativi.

Livello di Soddisfazione dei Laureati

	decisamente soddisfatti dei corsi di laurea (%)	studenti molto soddisfatti %	complessivamente soddisfatti %
a.a. 2020/2021	49,10%	44%	93,10%
a.a. 2021/2022	37%	50,50%	87,50%
a.a. 2022/2023	35,80%	51,40%	87,20%
a.a. 2023/2024	37,00%	49,30%	86,30%
a.a. 2024/2025	38,80%	49,90%	88,70%

Livello di Soddisfazione dei laureati



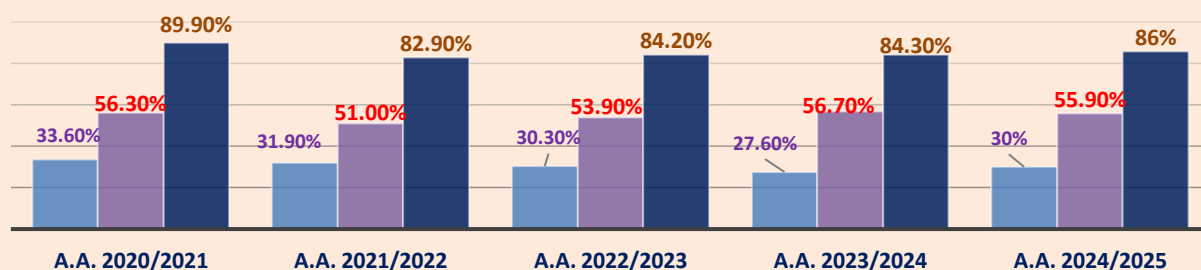
■ decisamente soddisfatti dei corso di laurea (%)
 ■ studenti molto soddisfatti %
 ■ complessivamente soddisfatti %

Grafico 5 - (Fonte: AlmaLaurea - Profilo dei Laureati (anno di laurea 2024) <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laurea>)

Livello di Soddisfazione dei Rapporti con i docenti

	decisamente soddisfatti dei corsi di laurea (%)	studenti molto soddisfatti %	complessivamente soddisfatti %
a.a. 2020/2021	33,60%	56,30%	89,90%
a.a. 2021/2022	31,90%	51,00%	82,90%
a.a. 2022/2023	30,30%	53,90%	84,20%
a.a. 2023/2024	27,60%	56,70%	84,30%
a.a. 2024/2025	30%	55,90%	86%

Livello di Soddisfazione dei Rapporti con i docenti



■ Livello di Soddisfazione dei Rapporti con i docenti decisamente soddisfatti dei corso di laurea (%)
■ Livello di Soddisfazione dei Rapporti con i docenti studenti molto soddisfatti %
■ Livello di Soddisfazione dei Rapporti con i docenti complessivamente soddisfatti %

Grafico 6 - (Fonte: AlmaLaurea - Profilo dei Laureati (anno di laurea 2024)

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

Con riferimento alle rilevazioni condotte dall'AlmaLaurea in merito al grado di soddisfazione dei laureati, (*grafico 5*) l'analisi storica dei dati evidenzia un quadro di sostanziale rinnovata fiducia nei confronti dell'offerta formativa del Dipartimento. Sebbene a partire dall'anno accademico 2020/2021 si fosse registrata una lieve flessione negli indicatori di gradimento – fenomeno verosimilmente influenzato dalle criticità sistemiche del periodo – si osserva con soddisfazione un efficace e progressivo trend di ripresa. A decorrere dalle annualità successive e fino all'anno accademico in corso, i dati testimoniano un incremento percentuale costante dei livelli di soddisfazione complessiva. Tale tendenza conferma come i laureati dei corsi afferenti al Dipartimento esprimano un giudizio ampiamente positivo (88,70%) sull'esperienza formativa conclusa evidenziando l'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento intraprese per rispondere alle aspettative degli studenti e per mantenere elevati gli standard di qualità percepita.

In merito al grado di soddisfazione degli studenti nel rapporto con i docenti, (*grafico 6*), nel passaggio tra l'a.a. 2020/2021 e l'a.a. 2021/2022, si è registrato un netto calo nelle percentuali di gradimento. Tale flessione, tuttavia, è stata interpretata dal Dipartimento come un segnale prioritario di intervento, portando a un immediato monitoraggio delle criticità. A partire dall'annualità 2021/2022 e fino all'a.a. corrente, si è assistito a un'inversione di tendenza complessivamente positiva: la percentuale di soddisfazione ha intrapreso un percorso di crescita costante, recuperando gradualmente i punti percentuali precedentemente flessi. Anche questo aspetto può considerarsi un dato di particolare eccellenza (86% degli studenti che si dichiara complessivamente soddisfatto vs 82.9% dell'a.a. 2021/2022). Tale dinamica testimonia non solo la resilienza dell'offerta formativa del Dipartimento, ma anche l'efficacia delle strategie di miglioramento messe in atto dal Gruppo di qualità e dalla Commissione Paritetica.

Somma CFU conseguiti per coorte

		2020	2021	2022	2023	2024	2025
Somma CFU conseguiti per coorte	Coorte iscritti in corso al 1° anno	16457,80	17210,75	21830,50	21603,75	23876,50	29158,00

Somma CFU conseguiti per coorte Coorte iscritti in corso al 1° anno



Grafico 7 - (Fonte: CdS Report al 09/01/2026)

https://xanto.unime.it/cdsreport/index.php?snapshot=2024_03_14&dip=D06&grafico_o_tab=tab

Il **grafico 7** evidenzia, nel quinquennio 2021/2025, un costante incremento del numero di cfu conseguiti dagli studenti al 1° anno. Tale risultato suggerisce che le politiche di orientamento in ingresso stiano funzionando. Gli studenti arrivano più consapevoli della scelta del percorso di studi, e, probabilmente, usufruiscono di servizi di tutorato che li aiutano a superare lo scoglio del primo anno, riducendo la dispersione iniziale.

Tale incremento è ascrivibile principalmente all'attività dei Coordinatori dei Corsi di Studio che continuano ad attenzionare le esigenze degli studenti relativamente al numero di appelli, e al supporto dei tutor agli studenti.

In relazione ai dati sull'**internazionalizzazione** della popolazione studentesca afferente al Dipartimento di Patologia Umana, si osserva un trend di crescita estremamente positivo per l'Anno Accademico 2024-2025. Nello specifico, si evidenzia la partecipazione attiva di alcuni studenti ai programmi di mobilità presso l'Universidad de Blanquerna

(Spagna). Al momento attuale, il bilancio delle attività all'estero delinea il seguente quadro:

Uno studente di un CdS triennale ha già concluso con successo il proprio percorso formativo presso l'ateneo ospitante, tre studenti dello stesso corso sono attualmente impegnati nel completamento del periodo di studi, il cui termine è previsto per la fine del mese corrente. Maggiori sono le adesioni al programma Erasmus per gli studenti del CdLM in Medicina e Chirurgia che si mantengono in numero elevato.

Tali evidenze permettono di affermare che le politiche di internazionalizzazione e le azioni strategiche intraprese dal Dipartimento sono state orientate nella corretta direzione. Il raggiungimento di questi obiettivi conferma l'efficacia delle misure adottate per promuovere la dimensione europea della formazione e la competitività dei nostri percorsi di studio nel panorama internazionale.


In conclusione, la partecipazione studentesca a programmi di scambio d'eccellenza testimonia l'impegno del Dipartimento ad offrire agli studenti opportunità di approfondimento dell'attività formativa presso accademici esteri, consolidando il processo di crescita culturale e professionale dei futuri professionisti dell'area medica.

Elevato il numero di laureati che trovano un'occupazione dopo aver conseguito il titolo. Si riporta a seguire la tabella con i dati estrapolati dall'AlmaLaurea:

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI

Popolazione analizzata	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)		
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale
Tasso di occupazione				
Uomini	96,9	*	95,7	100
Donne	86,3	*	83,3	92,9
Totale	89,3	85,7	88,1	94,8
Laureati che non lavoravano alla laurea: tasso di occupazione	88,1	85,4	90,1	77,8
Quota che non lavora non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	2,2	8,2	0,8	-
Esperienze di lavoro post-laurea (%)				
Non lavorano ma hanno lavorato dopo la laurea	4	2	5,1	3,4
Non hanno mai lavorato dopo la laurea	6,7	12,2	6,8	1,7
Ricerca del lavoro (%)				
Non lavorano e non cercano	8,4	8,2	11	3,4
Non lavorano ma cercano	2,2	6,1	0,8	1,7
Tasso di disoccupazione	3,8	4,5	4,6	1,8

INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

Popolazione analizzata	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)		
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale
Numero di occupati	201	42	104	55
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)				
Proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	22,4	2,4	1,9	76,4
Non proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	4	-	1,9	10,9
Hanno iniziato a lavorare dopo la laurea	73,6	97,6	96,2	12,7
 Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)				
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0,7	0,4	0,8	0,8
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,6	2,7	2,5	3,3
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	3,3	3	3,4	4,2

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=tutti&ateneo=70014&facolta=1455&gruppo=14&livello=tutti&area4=3&pa=70014&classe=tutti&postcorso=tutti&istella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=corstipo&LANG=it&CONFIG=occupazione>

I corsi di studio del Dipartimento garantiscono una immissione nel mondo del lavoro in percentuali elevate. Più del 85% dei laureati con laurea triennale trova occupazione, pur continuando in larga percentuale il suo percorso di formazione in successivi corsi di studio; seguito dal 88,1% dei laureati con laurea magistrale a ciclo unico (quasi tutti accedono alla specializzazione post-laurea). Una elevata percentuale di laureati nei Corsi di Laurea magistrale biennale (94,8%) consegue il titolo mantenendo la precedente occupazione.

Molto ampia è poi l'offerta relativa alla formazione post-laurea, con 12 Scuole di Specializzazione: 11 di Area Medica e 1 di Area sanitaria non Medica, a cui afferiscono i medici in formazione:

- Anatomia Patologica
- Audiologia e Foniatria
- Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore
- Chirurgia Generale
- Chirurgia Pediatrica
- Chirurgia Plastica, ricostruttiva ed estetica
- Microbiologia (area non medica)
- Neuropsichiatria Infantile
- Oncologia Medica
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria
- Urologia

Il Dipartimento è anche struttura di riferimento per l'istituzione, l'attivazione e la realizzazione dei seguenti Master (A.A. 2025/26)

MASTER DI I^ LIVELLO

- *IMPIANTO E GESTIONE DEGLI ACCESSI VASCOLARI PERIFERICI E CENTRALI – Prof. Alberto Noto;*

MASTER DI II^ LIVELLO

- *TERAPIA INTENSIVA E SUB INTENSIVA PEDIATRICA. VII ED. – Prof.ssa Eloisa Gitto*
- *PEDIATRIA SUBSPECIALISTICA ED INDIRIZZI. II ED. – Prof.ssa Mariella Valenzise*

ANALISI SWOT – Ambito DIDATTICA		
	Punti di Forza	Punti di Debolezza
	<u>Qualità della docenza.</u> I risultati dei questionari dimostrano che gli studenti apprezzano la qualità della didattica erogata.	<u>Requisiti minimi.</u> Persistono difficoltà, per alcuni CdS, nel ricoprire i requisiti minimi di docenza
	<u>Rapporto docenti/studenti.</u> L'86% degli studenti si ritiene complessivamente soddisfatto.	<u>Ridotta mobilità internazionale.</u> La percentuale di studenti che hanno aderito ai progetti di mobilità è aumentata a seguito delle azioni intraprese dal Dipartimento, anche se rimane tuttavia da incrementare.
	<u>Carico degli insegnamenti.</u> Nei diversi CCdSS gli studenti ritengono che il carico di studio sia adeguato alla durata del corso	<u>Strutture didattiche.</u> Le strutture didattiche necessitano di continui interventi sia dal punto di vista infrastrutturale che dei mezzi audio-visivi
	<u>Corsi di Studio.</u> Complessivamente l'88.7% degli studenti si ritiene complessivamente soddisfatto dei Corsi di Studio.	
	Opportunità	Minacce
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ulteriore miglioramento della qualità della didattica. 2. Ulteriore aumento del tasso di soddisfazione degli studenti. 	<u>Cessazioni.</u> Le numerose cessazioni per quiescenza dei docenti negli anni 2024 e 2025 potrebbero rendere problematica la sostenibilità ed il mantenimento dell'attuale Offerta didattica relativamente ad alcuni SSD.
	<u>Strutture didattiche.</u> Il dipartimento, ove possibile, continua ad operare interventi di rinnovo delle strutture in cui si svolge l'attività didattica.	<u>Docenze a contratto.</u> Le carenze di organico possono determinare l'incremento delle docenze a contratto a titolo oneroso con aggravio dei bilanci.
	<u>Internazionalizzazione.</u> Promozione della mobilità internazionale (Erasmus).	

6.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

Gli obiettivi individuati dal Dipartimento sono pienamente compresi nelle linee strategiche di Ateneo e riguardano i processi di qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, lo sviluppo di nuove modalità di erogazione della didattica in linea con le nuove tecnologie, e il potenziamento della mobilità transnazionale al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e garantire una formazione professionale aggiornata alle capacità e competenze richieste dal mercato globale.

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento	ANNO	Baseline	Target
Didattica	D4: Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	Potenziamento del coinvolgimento del corpo docente e del personale T.A. nelle attività di orientamento e tutorato			
				2025	10%	>10%
				2026	10%	>10%
				2025	10%	>10%
				2026	10%	>10%

OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	Anno	INDICATORI (KPI)	Baseline	Soglia	Target	Superiore al Target
Numero iniziative l'anno (Laboratori di simulazione clinica, Incontri formativi su nuove tecnologie strumentali e di management sanitario e Risk Management)	4	2024	Num Iniziative	2	2	3	>3
		2025	Num Iniziative	2	2	3	>3
		2026	Num Iniziative	2	2	3	>3

7 Ricerca

7.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT

Le attività di ricerca delle strutture dipartimentali universitarie sono ormai da molti anni oggetto di analisi da parte di comitati di valutazione.

Per comprendere i punti di forza e di debolezza legati alle produttività scientifica del dipartimento appare opportuno analizzare la distribuzione temporale della consistenza numerica dei prodotti scientifici suddivisi per settore disciplinare negli anni compresi tra il 2024 e 2026.

I dati sono stati ricavati dalla piattaforma SCOPUS, che valuta il livello di impatto dei prodotti della ricerca sulla comunità scientifica internazionale oltre che essere utilizzato a livello ministeriale nelle procedure ASN per la valutazione dei docenti. Quanto sopra dovrebbe auspicabilmente essere da stimolo per la competitività scientifica dei gruppi di ricerca e delle aree scientifiche del dipartimento sia nel confronto con gli altri dipartimenti dell'ateneo che nel rapporto con le realtà esterne di ricerca in ambito sia nazionale che internazionale

Prodotti della ricerca e distribuzione per S.S.D.

La qualità dei prodotti di ricerca dei docenti afferenti al Dipartimento di Patologia Umana DETEV e l'impatto nell'ambito della comunità scientifica di riferimento si collocano in una buona posizione, come è possibile ricavare dal calcolo degli indicatori bibliometrici con valenza internazionale.

I lavori scientifici nell'ambito del Dipartimento di Patologia Umana DETEV, pubblicati nel periodo 2024/25 è pari a **617 di cui num. 329 nel 2024 e 285 nel 2025**, con una distribuzione statistica media tra i 72 docenti del Dipartimento pari a **8.56 prodotti/docente**.

Il numero dei prodotti totali censiti su WOS è stato di 250 nel 2024 e 206 nel 2025.

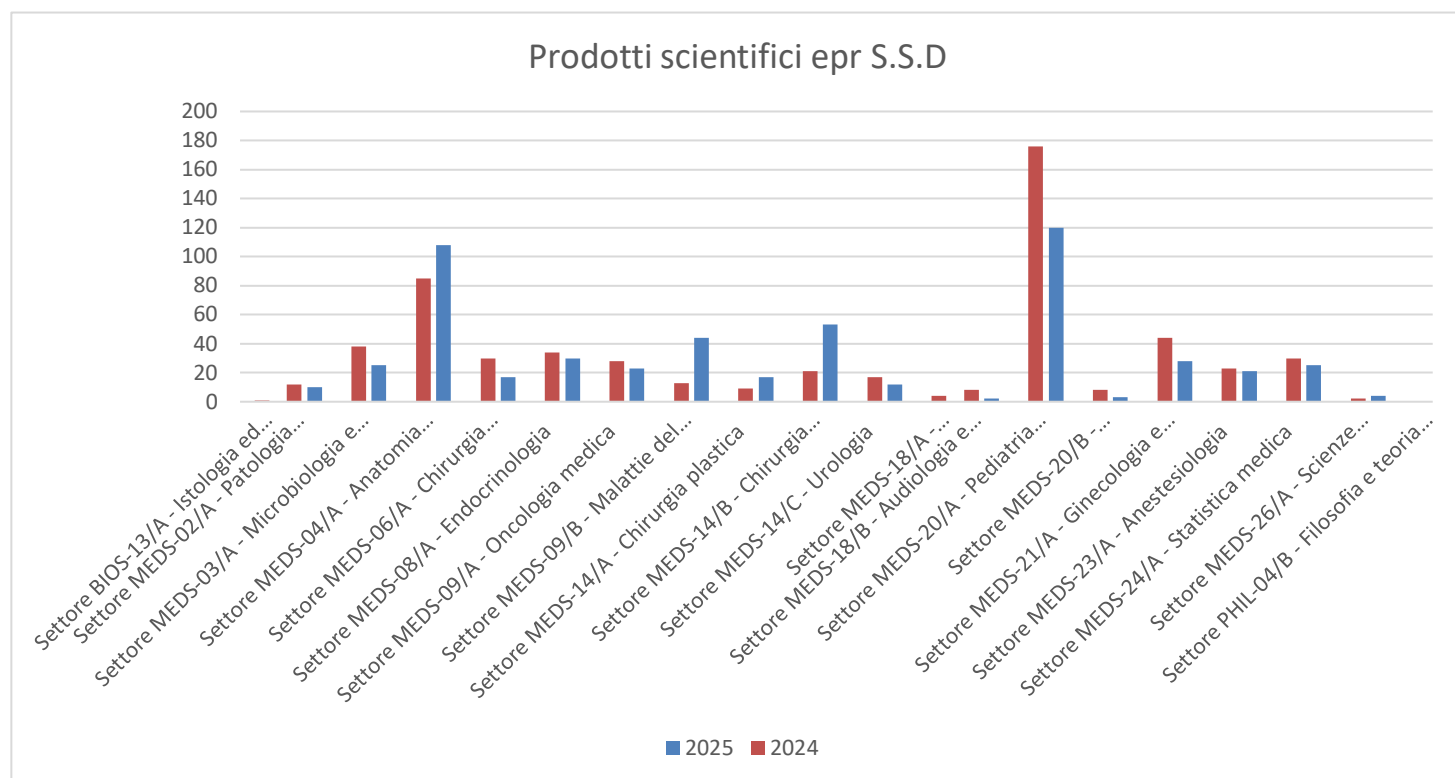
Il numero dei prodotti totali censiti su SCOPUS è stato di 295 nel 2024 e 236 nel 2025.

Tuttavia la riduzione assoluta dei prodotti di ricerca tra il 2024 ed il 2025 ad una lettura più approfondita è spiegata dalla riduzione numerica dei docenti afferenti al DU. Infatti da 87 docenti si è passati, a 72 a causa di quiescenze, trasferimenti presso altre Università e/o altri DU dell'Ateneo e mancato reclutamento. In considerazione di ciò il numero di prodotti per docente è aumentato da 3.27 a 8.56.

Nello stesso periodo, *la distribuzione dei prodotti scientifici, relativamente invece ai 20 S.S.D. rappresentati nel Dipartimento di Patologia Umana DETEV, è in media di 30.85.*

L'IF medio delle pubblicazioni è 3.47 per il 2024 e 3.57 per il 2025.

La distribuzione dettagliata delle pubblicazioni scientifiche per singolo S.S.D. ed il numero medio di pubblicazioni per SSD, nel periodo considerato, sono illustrati nel grafico e nella tabella sottostanti.



Numero di citazioni e distribuzione per S.S.D.

Altro indicatore bibliometrico fondamentale per la valutazione dell'impatto della produzione sulla comunità scientifica è rappresentato dalle citazioni. Il **numero totale di citazioni su SCOPUS** è stato di 2059 per il 2024 e 321 per il 2025. Il **numero medio di citazioni per S.S.D su SCOPUS** è stato 6,25 per il 2024 e 1,1 per il 2025.

Al netto dei prodotti N.D, il **numero totale di autocitazioni su SCOPUS** è stato di 459 per il 2024 e 80 per il 2025.

Il **numero totale di citazioni su WOS** è stato di 1706 per il 2024 e 288 per il 2025. 256. Il **numero medio di citazioni su WOS** è stato 5,1 per il 2024 e 1,01 per il 2025.

Il **numero totale di citazioni su SCIMAGO** è stato di 370 per il 2024 e 328,42 per il 2025. Il **numero medio di citazioni su SCIMAGO** è stato 1,1 per il 2024 e 1,15 per il 2025.

Si rappresenta inoltre che l'H-index non è stato preso in considerazione quale espressione dello stato dell'arte della Ricerca poiché non rappresentativo, in modo, uniforme dei S.S.D. del Dipartimento. I valori soglia dell'H-index sono, infatti, ampiamente variabili tra i diversi S.S.D.

	Anno di pubblicazione	Valore Impact factor	Somma di wos: Nr citazioni	Somma di scopus: Nr citazioni
Settore BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana	2024	1,4	1	1
Settore MEDS-02/A - Patologia generale	2024	55,3	43	48
	2025	77,3	8	8
Settore MEDS-03/A - Microbiologia e microbiologia clinica	2024	118	232	293
	2025	75,7	34	40

Settore MEDS-04/A - Anatomia patologica	2024	253,7	349	354
	2025	362,6	181	156
Settore MEDS-06/A - Chirurgia generale	2024	110,9	180	91
	2025	40,9	39	38
Settore MEDS-08/A - Endocrinologia	2024	117,2	147	161
	2025	104,9	18	16
Settore MEDS-09/A - Oncologia medica	2024	128,3	79	134
	2025	90,1	15	13
Settore MEDS-09/B - Malattie del sangue	2024	63,6	45	59
	2025	180	58	60
Settore MEDS-14/A - Chirurgia plastica	2024	14	12	13
	2025	33,3	8	8
Settore MEDS-14/B - Chirurgia pediatrica e infantile	2024	55,9	44	52
	2025	97,6	12	30
Settore MEDS-14/C - Urologia	2024	106,7	114	113
	2025	109,3	11	15
Settore MEDS-18/A - Otorinolaringoiatria	2024	5,8	37	46
Settore MEDS-18/B - Audiologia e foniatría	2024	16	79	100
	2025	4,7	2	6
Settore MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica	2024	619	994	1312
	2025	383,3	160	145
Settore MEDS-20/B - Neuropsichiatria infantile	2024	22,4	26	68
	2025	10,5	1	0
Settore MEDS-21/A - Ginecologia e ostetricia	2024	87,6	314	410
	2025	86	39	66
Settore MEDS-23/A - Anestesiologia	2024	80	82	111
	2025	96,1	12	13
Settore MEDS-24/A - Statistica medica	2024	89,5	151	211
	2025	86,5	16	22
Settore MEDS-26/A - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	2024	7,6		3
	2025	25,9		
Settore PHIL-04/B -	2024		0	0

Filosofia e teoria dei linguaggi				
---	--	--	--	--

Linee di ricerca perseguite al 31/12/2025

Obiettivo primario del Dipartimento di Patologia Umana DETEV è quello di valorizzare l'interdisciplinarietà della ricerca, promuovendo un confronto continuo tra le differenti aree caratterizzanti i settori scientifici rappresentati in Dipartimento, nella consapevolezza che l'integrazione e la sinergia tra le diverse componenti scientifiche possano consentire di pervenire alla individuazione di ambiti di studio originali nel settore della ricerca di base e applicata e, soprattutto, alla risoluzione di problemi scientifici spesso a cavallo tra differenti aree disciplinari.

N.	Ambito	Linee di ricerca al 31/12/2025	Gruppo di ricerca	Ssd
1	Endocrinologia pediatrica	<p>1. Studio del microbiota intestinale nei pazienti con diabete di tipo 1 all'esordio</p> <p>2. Alterazioni ematologiche del bambino obeso</p> <p>3. Valutazione dei livelli di osteocalcina in pazienti pediatrici con patologia endocrino-metabolica (obesità-pubertà precoce vera- diabete mellito tipo 1)</p> <p>4. Ruolo dell'epigenetica nei primi mille giorni di vita: identificazione dei microrna nel latte materno di madri normopeso e obeso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obesità infantile e comorbidità associate; • Bassa statura idiopatica e monogenica; • Tireopatie autoimmuni e non autoimmuni e comorbidità associate; • Sindrome di prader-willii; • Sindrome di turner e comorbidità associate; • Sindrome di down e ipotiroidismo subclinico; • Pubertà precoce maschile; • Induzione puberale nell'ipogonadismo ipogonadotropo maschile; • Craniofaringiomi in età pediatrica; • Sindrome apeced; • Vaccinazioni in età pediatrica; <p>Progetti di ricerca che hanno ricevuto approvazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "personalized approach to non-syndromic childhood obesity using multi-omics disease signature" – studio multicentrico finanziato da grant della european society for paediatric endocrinology (espe); • "studio trasversale e longitudinale sui livelli sierici di asprosin in bambini con obesità o celiachia"; • "ruolo dello stress ossidativo in età pediatrica, in soggetti con obesità o tiroidite di hashimoto"; • "sindrome da alta ft3 una peculiarità dell'obesità grave in età pediatrica" – studio multicentrico; • "registro per la ricerca scientifica e clinica sulla sindrome di prader willi (rpws)" - studio multicentrico; • "valutazione del comportamento iperfagico in bambini ed adolescenti affetti da sindrome di prader-willii attraverso la validazione dell'hyperphagia questionnaire" - studio multicentrico; • "studio prospettico della popolazione linfocitaria nei bambini 	M. Wasniewska, T. Aversa, M. Valenzise, M.F. Messina, D. Corica.	MEDS-20/A

		<p>con tiroidite di hashimoto (ht) e morbo di graves (mg) e della predittività dei parametri linfocitari” - studio multicentrico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • “registro osservazionale internazionale, multicentrico, prospettico, non interventistico per i pazienti affetti da ipofosfatemia legata all’x (xlh)”; • Studio delle malattie tiroidee nelle malattie Reumatologiche (in particolare nell’artrite idiopaticagiovanile); <p>Studio della funzionalità tiroidea nelle malattieinfiammatorie croniche intestinali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio correlazione genotipo-fenotipo nella popolazione italiana affetta dalla sindrome apeced; • Studio dei mirna nella popolazione apeced; • Studio della polineuropatia cronica demielinizzante come manifestazione autoimmune della sindrome (coordinatore prof.ssa su maureen dell' unc school ofmedicine, department of pediatrics division of endocrinology); • Studio dei livelli di endocano, come marker precoce di disfunzione endoteliale nella popolazione pediatrica affetta da obesita’ (in collaborazione con il centro di dislipidemia-uoc medicina interna dell’aou g. Martino- messina); • Studio dell’obesita’ e della sindrome metabolica nella popolazione pediatrica siciliana e calabrese (incollaborazione con i pediatri di famiglia siciliani e calabresi - gruppo simpe: società italiana medici pediatri); • Sorveglianza malattie infettive in eta’ pediatrica (già pubblicati dati del registro italiano tubercolosi in età pediatrica int j mol sci. 2016 jun 17;17(6) e studio; epidemiologico morbillo in italia (arch dis child. 2019 jan 12. Pii: archdischild-2018-315290. Doi: 10.1136/archdischild-2018-315290- sitip measles study group) del gruppo di ricerca nazionale della societa' italiana di infettivologia pediatrica (sitip); <p>Studio nazionale sull’iposurrenalismo in età pediatrica da cause primitive e/o malattie genetiche (apeced).</p>		
	Diabetologia pediatrica	<ul style="list-style-type: none"> - Studio del monitoraggio in continuo della glicemia nei bambini ed adolescenti con diabete tipo 1; - Studio della variabilità glicemica in una popolazione pediatrica con diabete tipo 1, trattata con le nuove tecnologie - Valutazione delle nuove metriche glicemiche, degli outcomes clinici e metabolici in una coorte di bambini ed adolescenti con diabete tipo 1 in terapia con sistemi microinfusionali ad ansa chiusa - Confronto tra sistemi microinfusionali di ultima generazione nella gestione del diabete tipo 1 in età evolutiva - Studio multicentrico sulla prevalenza di reazioni cutanee nei bambini ed adolescenti con diabete tipo 1 che utilizzano le nuove tecnologie (microinfusori e sensori) - Interleuchina 31 e dermatite allergica da contatto in una popolazione pediatrica con diabete tipo 1 - Impatto delle reazioni cutanee da dispositivi tecnologici sul controllo glicemico e sul distress emotivo in una coorte di bambini ed adolescenti con diabete tipo 1 - Studio della prevalenza di diabete monogenico in un’ampia casistica di bambini ed adolescenti con diabete tipo 1 - Studio della prevalenza della microangiopatia diabetica in un’ampia casistica di giovani adulti con diabete tipo 1 ad esordio in età pediatrica - Caratteristiche genotipiche e fenotipiche dei principali tipi di MODY (maturity onset diabetes of the young) - Studio delle caratteristiche genotipiche e fenotipiche della sindrome di Wolfram (DIDMOAD) - Studio della correlazione fra emoglobina glicosilata, parametri 	F. Lombardo, G. Salzano.	MEDS-20/A

		<p>emocromocitometrici e metriche di monitoraggio glicemico in continuo in una coorte di bambini ed adolescenti con diabete tipo 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione delle caratteristiche dell'esordio di malattia celiaca in una popolazione di bambini ed adolescenti affetti da diabete mellito tipo 1 (studio multicentrico) - Studio sulla chetoacidosi diabetica: aspetti epidemiologici, demografici, clinici e metabolici - Chetoacidosi severa: analisi delle caratteristiche clinico-metaboliche 		
	Allergologia e pneumologia pediatrica	<ul style="list-style-type: none"> - Registro osservazionale nazionale, multicentrico, prospettico, non interventistico, diagnosi, cura e follow-up di pazienti pediatrici affetti da <i>rinite allergica</i> - Registro osservazionale nazionale, multicentrico, prospettico, non interventistico, diagnosi, cura e follow-up di pazienti pediatrici affetti da <i>asma severo</i> - Studio del microbioma nasale e cutaneo di pazienti pediatrici affetti da <i>dermatite atopica</i> - Studio per le resistenze antibiotiche in pazienti con <i>patologie polmonari croniche</i> - Studio per approvazione farmaci biologici in pazienti pediatrici con <i>polmoniti interstiziali</i> - Studio desensibilizzazione per le <i>allergie alimentari ed a veleno di imenotteri</i> - Studio sull'efficacia e la sicurezza dei <i>farmaci biologici</i> per dermatite atopica moderata-severa ed asma severo (omalizumab, dupilumab, mepolizumab, tezepelumab) - Studio della <i>funzionalità polmonare</i> di pazienti pediatrici affetti da patologie croniche complesse con comorbidità respiratorie (es. Ernia diaframmatica, relaxatio diaframmatica, sindromi genetiche, cardiopatie acquisite e congenite, paralisi cerebrali infantili, malformazioni tracheali congenite ed acquisite, pneumopatie interstiziali, etc) - <i>Studio sulla bronchiolite virale</i>: aspetti epidemiologici, demografici, clinici, ed immunoprofilassi 	S. Manti	MEDS-20/A
	Genetica medica	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto multicentrico sulla sindrome di Wolfram; Progetti di ricerca riguardanti la talassemia e la drepanocitosi 	L. Rigoli	MED/46
	Nefrologia pediatrica	<ul style="list-style-type: none"> Dialisi intra-corporea; Dialisi EXTRA-corporea; Sindrome nefrosica; Uropatie malformative; Infezioni delle vie urinarie Sindrome emolitico uremica; 	R.Chimenz	MEDS-20/A
	Gastroenterologia pediatrica	<p>Therapeutic effect of melatonin on pediatric functional abdominal pain: a pilot study</p> <p>Studio sperimentale: il trattamento dei dolori addominali funzionali in età pediatrica con miscela di probiotici (pentabiocel®)</p> <p>Studio trasversale e longitudinale sui livelli sierici di asprosin in bambini con obesità o celiachia. University of messina (coordinating site)</p> <p>A randomized, controlled study to evaluate the safety and tolerance of an infant formula with locust bean gum (lbg) in infants with regurgitation. University of messina (participating site).</p> <p>Paediatric inflammatory bowel diseases network for safety, efficacy, treatment and quality improvement of care (pibd-setquality): la coorte prospettica pibd-net e il registro di sicurezza. University of messina (participating site), from november 2018 up to now;</p> <p>A phase 3 randomized, open-label study to assess the efficacy, safety, and pharmacokinetics of golimumab</p>	C. Romano	MEDS-20/A

		<p>treatment, a human anti-tnfa monoclonal antibody, administered subcutaneously in pediatric participants with moderately to severely active ulcerative colitis. University of messina (participating site), from june 2018 up to now;</p> <p>A randomised, single blind, active controlled, multicentre trial to evaluate the efficacy, safety, tolerability, acceptability and palatability of pmf 104 compared to a conventional peg electrolyte solution in children aged from 2 to less than 6, from 6 to less than 12 and adolescents from 12 to less than 18 years of age requiring a diagnostic procedure concerning the colon. University of Messina (coordinating site), from september 2017 up to now;</p> <p>Early onset inflammatory bowel disease: genetic pattern (university of messina and imagine institute, necker hospital, paris, france);</p> <p>Peer project: esophilic esophagitis in children (University of Messina and University of Tel Aviv, Israel);</p> <p>European joint programme for rare diseases for pre- clinical research to develop effective therapies for rare diseases;</p> <p>Biobank project in inflammatory bowel disease (University Of Messina And La Sapienza Roma) as coordinators;</p> <p>Caduceo project (artificial intelligence in pediatric Gastroenterology diseases);</p> <p>Imat project (screening for autoimmune diseases in Mediterranean area).</p> <p>Rin 2022- biomarcatori per la malattia celiachia</p> <p>Epic study : infliximab in inflammatory bowel disease</p> <p>China project for pediatric cerebral palsy</p> <p>Studio melatonina nei dfgi</p> <p>Studio pauch- ig-ibd</p> <p>Adalimumab in pediatric ibd (espghan study)</p> <p>Oilot study peptamen epi</p> <p>Pentamet pilot study espghan</p>		
Neuropsichiatria infantile	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca di biomarcatori genetici, trascrittomici, proteomici metabolomici e mirna per la diagnosi precoce di disturbo dello spettro autistico;• Ricerca di biomarcatori genetici per prevedere la risposta a terapie precoci naturalistiche oppure strutturate nel disturbo di spettro autistico;• Caratterizzazione clinica dei pazienti portatori di autoanticorpi, elevati livelli ematici di serotonine oppure elevati livelli urinari di p-cresolo nel disturbo di spettro autistico;• Genetica dell'autismo;• Correlazione genotipo-fenotipo nella sindrome di phelan-mcdermid e sviluppo di nuovi approcci terapeutici;• Costi sociali dell'autismo e carenze nel management gestionale dei pazienti autistici;• Caratterizzazione dello stress genitoriale in famiglie con uno o più figli autistici ed efficacia del parent-training nell'alleviare lo stress nei genitori;• Efficacia dell'attività teatrale come induttore di nuove funzioni psichiche in adolescenti autistici ad alto funzionamento;• Identificazione precoce nelle scuole di infanzia dei bambini a rischio di sviluppare un disturbo di spettro autistico;• Efficacia e tollerabilità di una terapia di supporto metabolico nella sindrome di phelan-mcdermid e nel disturbo dello spettro autistico;• Efficacia dell'early start denver model nell'intervento precoce sul bambino ad alto rischio di sviluppare un disturbo di spettro autistico;• Utilità della bumetanide quale agente terapeutico per il disturbo di spettro autistico nel bambino e nell'adolescente.	G. Di Rosa	MEDS-20/B	

		<p>Progetti di ricerca approvati dal comitato etico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -“progetto multicentrico per lo studio della patogenesi del Disturbo dello spettro autistico e dei disturbi del neurosviluppo”, prot. 22/17 del 4/4/2017 approvato in data 19/06/2017; -“studio randomizzato controllato contro placebo in cross-over e in doppio cieco, per la valutazione dell’efficacia di una terapia di supporto metabolico a base di q10 ubiquinolo associato ad un complesso vitaminico antiossidante in una popolazione di pazienti con disturbo dello spettro autistico sindromico e idiopatico”, prot. 15/18 del 5/3/2018, approvato con riserva il 23/04/2018 e definitivamente il 18/6/2018; -“efficacia e sicurezza della bumetanide in formulazione liquida orale in bambini dai 2 ai 6 anni con disturbi dello spettro Autistico (dsa).” Cod. CI3-950008-002 del 18/06/2018, approvato il 3/7/2018; -“efficacia e sicurezza della bumetanide in formulazione liquida orale in bambini ed adolescenti dai 7 ai 17 anni con disturbi •Dello spettro autistico (dsa).” Cod. CI3-950008-001 del 18/06/2018, approvato il 16/7/2018. 		
Otorinolaringoiatria		<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo dell'approccio endomeatale nella chirurgia dell'impianto cocleare, con comparazione dei risultati rispetto alla tecnica classica (mastoidectomia e timpanotomia posteriore). Trattasi di un progetto multicentrico in collaborazione con istituto del oido, rosario, argentina e fisch international microsurgery foundation della columbia, chevede come responsabili il prof. Francesco galletti, il dr. Victor slavutsky, il dr. Rodrigo posada e il prof. Enrique perella scherdel; 2. Evaluation of the cerebral workload induced by words detenction in noisy conditions with new cochlear sound processors and bilateral cochlear implants in adult patient population". Tale progetto, cofinanziato da cochlear research & developpement limited (uk), intende valutare il carico cognitivo misurato mediante eeg su pazienti adulti portatori di impianto cocleare; 3. Outcomes. Per gli infanti provenienti dalle unità di terapia intensiva neonatale, analizzando i vari fattori di rischio (ipossia cerebrale, iperbilirubinemia, virus ecc..). Trattasi di unprogetto multicentrico in collaborazione con l'università degli studi di palermo, responsabili il prof. Francesco galletti e ii prof. Francesco martines; 4. Utilizzo dei vemp nelle ipoacusie improvvise come fattore prognostico negativo. Utilizzo dei vemp nei pazienti con impianto cocleare. 5. Il disequilibrio nell'anziano. 6. La cybersickness nei pazienti sottoposti a trattamento riabilitativo con tecnologia caren. 7. Outcomes funzionali nei pazienti con sindrome delle apnee notturne, dopo trattamento con c-pap, dispositivi tipo mad e chirurgia. 8. Studio clinico randomizzato, controllato a 3 bracci, multicentrico, atto a valutare l' efficacia dellasupplementazione con vertistop® d (integratore alimentare di acido alfa-lipoico a rilascio modificato, camosina e zinco, vitamina de vitamine del gruppo b) e vertistop® I (integratore alimentare di acido alfa-lipoico a rilascio immediato, camosina e zinco e curcumina) nel prevenire le recidive da vppb ad elevata ricorrenza (vertigine parossistica posizionale benigna); responsabile della ricerca e ii prof francesco galletti; 9. Ricerca, intrapresa con il CNR, sull'impiego di luce lasernella patologia dell'orecchio interno; 10. Progetto di chirurgia robotica transorale (tors), intrapreso 		MEDS-18/A

		con l' hospital universitari Germans Trias I Pujol Di Barcelona (Spagna); 11. Studio osservazionale spontaneo su pazienti pediatrici con ASD sottoposti a test allergologici cutanei e citologia nasale.		
	Chirurgia generale	<p>-Linea di ricerca primaria: tumori peritoneali primitivi e secondari, con particolare riferimento alla citoriduzione chirurgica (crs), alla chemioipertermia peritoneale (hipec) ed alla pressurized intraperitoneal aerosol chemotherapy (pipac)</p> <p>-Linea di ricerca secondaria: tumori dei tessuti molli, con particolare riferimento ai sarcomi retroperitoneali.</p> <p>Progetti di ricerca in corso di svolgimento:</p> <p>1. La pipac (pressurized intraperitoneal aerosol chemotherapy) nella terapia multimodale per pazienti con metastasi peritoneale limitata da cancro gastrico: studio sperimentale multicentrico randomizzato di fase III. Pipac_verone (in collaborazione con Università Di Verona, Università Di Siena, Università Di Perugia, Università San Raffele Vita-Salute Di Milano, Istituto Europeo Di Oncologia Di Milano, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli Di Roma)</p> <p>2. Valutazione del ruolo della re-hipec nel trattamento dei tumori del peritoneo (in collaborazione con Università di Udine, Istituto Dei Tumori Di Candiolo-Torino, Istituto Oncologico Veneto Di Padova)</p> <p>3. Valutazione di morbilità e mortalità di crs + hipec (in collaborazione con: Istituto Nazionale Dei Tumori Regina Elena Di Roma, Istituto Dei Tumori Di Candiolo-Torino, Università La Sapienza Di Roma, Istituto Nazionale Di Tumori Di Milano, Istituto Nazionale Dei Tumori Di Napoli, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli Di Roma)</p> <p>4. Valutazione del ruolo della pressurized intraperitoneal aerosol chemotherapy nel trattamento Dei tumori peritoneali (In Collaborazione Con: Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Irccs Di Roma, Istituto Dei Tumori Di Candiolo-Torino, Università La Sapienza Di Roma, Università Di Verona, Università Di Siena, Università La Sapienza Di Roma)</p> <p>5. Il ruolo dell'approccio bidirezionale con pressurized intraperitoneal aerosol chemotherapy e chemioterapia sistemica nel management dei tumori peritoneali</p> <p>6. Caratteristiche biologiche dei sarcomi retroperitoneali giganti</p> <p>7. Protocolli eras</p> <p>8. Protocollo Oagb</p> <p>9. Cme in chirurgia oncologica</p>	G. Navarra A. Macri'	MEDS-06/A (MED/18)
12	Anestesia e rianimazione con terapia antalgica	<p>1. Rilevanza degli insulti secondari durante il Trattamento endovascolare dell'ictus ischemico acuto eloro impatto sull'outcome: studio prospettico osservazionale. Sir-stroke study.</p> <p>2. Disfunzione cardiaca acuta nel paziente con emorragia subaracnoidea: valutazione dei fattori predittivi di danno cardiaco acuto ed impatto sull'outcome.</p> <p>3. Ruolo dell'anestesia spino-peridurale negli interventi di stabilizzazione della colonna</p>	A. Mazzeo	MEDS-23/A

		<p>4. Disfunzione emodinamica cerebrale nei pazienti con grave insufficienza respiratoria acuta con e senza supporto extracorporeo.</p> <p>5. Diagnosi precoce di morte encefalica, prevenzione della disfunzione d'organo e ricondizionamento degli organi prelevati. Un network di studi clinici e traslazionali atti ad ottimizzare il processo di donazione e trapianto d'organi.</p> <p>6. Mediterranean postgraduate cruise course to improve awareness on brain death, organ donation and transplantation. Connectivity through the mediterranean sea.</p> <p>7. L'impiego della microdialisi nella valutazione dei donatori marginali sottoposti a ricondizionamento di fegato tramite hope (hepatic hypothermic oxygenated machine perfusion).</p> <p>8. Caratteristiche cliniche delle prime quattro ondate pandemiche di infezione da sars cov-2 in pazienti Critici in terapia intensiva e impatto sull'outcome: studio retrospettivo monocentrico osservazionale.</p> <p>9. European society of intensive care medicine covid-19 project (unite-covid-19), uno studio osservazionale, trasversale, multicentrico e internazionale, promosso da esicm (european society of intensive care medicine) ed european society of intensive care medicine covid-19 project (unite- covid ed2021)</p> <p>10. Capiadoc care pathways for individuals with anoxic disorder of consciousness: towards an inter-society consensus - Conference.</p>		
	Anestesiologia	<p>-farmaci dell'anestesia;</p> <p>-neuroinfiammazione;</p> <p>- simulazione clinica;</p> <p>-formazione medico-sanitaria basata sulla simulazione;</p> <p>-early clinical contact;</p> <p>-skill tecniche, non tecniche e communication skills;</p> <p>- didattica innovativa.</p>	Prof. V. Fodale	MEDS-23/A
	Anestesiologia	<p>Valutazione dei sistemi di monitoraggio emodinamico non invasivi</p> <p>Ipotensione intraoperatoria</p> <p>Elastanza dinamica arteriosa: sistema di valutazione accoppiamento ventricolo-arterioso</p> <p>Test da banco dei nuovi ventilatori a turbina per l'erogazione cpap</p> <p>Impatto del lavoro notturno percepito dagli anestesisti</p> <p>valutazione delle modalità di misura del capillary refill time</p> <p>valutazione sistemi semi-automatici di misurazione della vena Cava</p> <p>Insufficienza respiratoria acuta e modalità di ventilazione immunoglobuline e sepsi: ruolo del trattamento renale</p> <p>Sostitutivo</p> <p>Sistemi di ossigenazione in corso di fbs</p> <p>- Ultrasuoni nella valutazione della fluid responsiveness</p>	Prof. A. Noto	MEDS-23/A
	Ematologia	<p>Emn 01 (emn): lenalidomide in combinazione con desametasone (rd) versus melphalan, prednisone e lenalidomide (mpr) versus ciclofosfamide, prednisone e lenalidomide (cpr) in soggetti anziani con nuova diagnosi di mieloma multiplo.</p> <p>· emn 02 (emn): studio di fase iii, randomizzato, per confrontare bortezomib, melfalan, prednisone (vmp) con melfalan ad alte dosi seguito da bortezomib, lenalidomide, desametasone (vrd) come consolidamento e lenalidomide in</p>	Prof. Allegra	MEDS-09/A

		<p>mantenimento in pazienti con nuova diagnosi di mieloma multiplo.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ist car 601 (emn): studio multicentrico di fase i/ii in aperto sull'associazione di carfilzomib, ciclofosfamide e desametasone (ccyd) in pazienti con nuova diagnosi di mieloma multiplo. · Real mm (emn): studio randomizzato multicentrico, in aperto che compara due trattamenti standard bortezomib-melphalan-prednisone (vmp) con e senza daratumumab (dara-vmp) versus lenalidomide-desametasone (rd) con o senza daratumumab (dara-rd) in pazienti non eleggibili al trapianto di cellule staminali (asct) affetti da mieloma multiplo · Real mm (emn): studio randomizzato multicentrico, in aperto che compara due trattamenti standard bortezomib-melphalan-prednisone (vmp) con e senza daratumumab (dara-vmp) versus lenalidomide-desametasone (rd) con o senza daratumumab (dara-rd) in pazienti non eleggibili al trapianto di cellule staminali (asct) affetti da mieloma multiplo. · Emn biobanca (emn): studio osservazionale prospettico, non interventistico, multicentrico per la raccolta, la conservazione e l'analisi dei campioni biologici dei pazienti. · Clarity mm1016 (gimema): studio su processo decisionale clinico, prognosi, qualità della vita e soddisfazione per l'assistenza nei pazienti con mieloma multiplo recidivato/refrattario. · CII2121 (gimema): studio osservazionale sulla diagnosi e gestione della leucemia linfocitica cronica (llc) in italia. · Ropg pv (from): studio osservazionale sull'uso di ropeginterferone alfa-2b nella policitemia vera <p>Valutazione delle concentrazioni di metalli pesanti e inquinanti mediante spettroscopia di massa (icp-ms) nei capelli di pazienti affetti da leucemia linfatica cronica. Analisi delle relazioni tr metalli pesanti, profilo citogenetico e rischio clinico</p> <p>Valutazione statica e dinamica dei vasi retinici per la determinazione del rischio tromboembolico in pazienti con</p> <p>- Neoplasia mieloproliferativa cronica ph-</p>		
	Anatomia patologica	<p>Marcatori autofagici nelle neoplasie umane;</p> <p>Analisi di cellule staminali nei glioblastomi cerebrali;</p> <p>caratterizzazione morfologica ed immunofenotipica degli istotipi rari di carcinoma tiroideo;</p> <p>Applicazioni biomolecolari ed oncogeni in carcinomi a larga diffusione;</p> <p>Ruolo del patologo nel pdta melanoma.</p>	Prof. G. Fadda, M. Martini, A. Ieni	MEDS-04/A
	Endocrinologia	<p>Linee di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> -fisiopatologia ipotalamo-ipofisaria; -tumori ipofisari; -carcinomi surrenali. 	Prof. S. Cannavò Prof. F. Ferrà	MEDS-08/A

Ginecologia	<p>1. Linea oncologica: gestione clinica delle patologie oncologiche in ambito ginecologico</p> <p>2. Linea uroginecologia: gestione clinica delle patologie del prolasso urogenitale e dell'incontinenza urinaria</p> <p>3. Linea endometriosi: gestione clinica della patologia endometriosica</p> <p>Le suddette linee di ricerca sono condivise con la clinica ostetrico-ginecologica dell'istituto irccs gemelli di roma con Cui sussiste convenzione e sono effettuate in collaborazione con l'istituto sacro cuore di gesù, (negrar verona).</p>	Prof. Palmara	MED/40
Filosofia del linguaggio	<p>- Relazione tra dominanza linguistica e impianto cocleare;</p> <p>- Il ruolo del contatto oculare nello sviluppo ontogenetico del linguaggio e della pragmatica;</p> <p>Biid: philosophy and pathology of the bodily identity.</p>	Prof.ssa Pennisi	M-FIL/05
Microbiologia e Microbiologia Clinica	Identificazione e caratterizzazione di prodotti genici di streptococchi di particolare interesse clinico. Coinvolgimento e attivazione di recettori dell'immunità innata per differenti induttori batterici e virali.	Prof.ssa Beninati	SC 06/A3 SSD - MED/07
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	<ul style="list-style-type: none"> - Chirurgia ricostruttiva post-oncologica e post-traumatica: ottimizzazione delle strategie ricostruttive, riduzione delle complicanze e miglioramento degli esiti funzionali ed estetici. - Traumatologia della mano e ricostruzione delle falangi distali: confronto tra tecniche ricostruttive, analisi degli esiti e delle complicanze, recupero sensitivo-motorio e qualità di vita. - Lesioni tendinee: valutazione degli esiti clinico-funzionali, complicanze, fattori prognostici e percorsi riabilitativi nelle lesioni complesse della mano e degli arti. - Riparazione e rigenerazione nervosa: studi clinici e clinico-sperimentali sulla rigenerazione nervosa e sugli esiti nelle ricostruzioni nervose, con particolare attenzione agli outcome funzionali. - Oncologia cutanea e aggressività locale: studio dei fattori clinici e istopatologici associati a comportamento biologico e aggressività locale dei tumori cutanei, con ricadute su timing chirurgico, radicalità e follow-up. - Wound healing e rigenerazione tissutale: sviluppo e valutazione di biomateriali e sostituti tissutali, approcci rigenerativi e strategie combinate per il miglioramento della riparazione tissutale. - Innovazione e trasferimento tecnologico: valorizzazione dei risultati della ricerca con potenziale impatto applicativo (tecniche, dispositivi, biomateriali), anche attraverso tutela della proprietà intellettuale. - Patologie fibroproliferative della mano (Morbo di Dupuytren): valutazione degli esiti clinici e funzionali nei pazienti sottoposti a trattamento chirurgico, analisi dei tassi di recidiva, delle complicanze, del recupero funzionale e dell'impatto sulla qualità di vita nel post-operatorio. <p>Progetti/studi in corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto di collaborazione con Centro di Ricerca di Pisa: avvio di una linea di ricerca finalizzata alla progettazione e realizzazione di scaffold ossei in 3D (sviluppo, 	Prof. Colonna	MEDS-14/A

		<p>caratterizzazione e potenziale applicazione in ambito rigenerativo).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studi sulle lesioni tendinee: raccolta e analisi sistematica di dati clinici e funzionali in pazienti con lesioni tendinee (anche complesse), con valutazione di complicità e recupero funzionale. - Studi sulla riparazione dei nervi: valutazione clinica e, ove applicabile, clinico-sperimentale degli esiti nelle ricostruzioni nervose, con misurazione di outcome sensitivo-motori e funzionali. - Studi sui tumori cutanei: analisi dei casi con attenzione ai determinanti dell'aggressività locale, estensione, recidiva e implicazioni sulla strategia chirurgica e ricostruttiva. - Progetto interdisciplinare con gruppi di ricerca di area ingegneristica: avvio di una linea di ricerca sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale applicata all'analisi di immagini cliniche e dati clinico-patologici, finalizzata alla diagnosi precoce dei tumori cutanei, alla valutazione della loro aggressività locale e al supporto alla pianificazione terapeutica e chirurgica. 		
--	--	--	--	--

Si riportano di seguito i laboratori di ricerca operanti nel Dipartimento.

N.	Laboratorio	Responsabili	Sede	Attrezzature
1	Num. 1 laboratorio centralizzato afferente all'UOC Patologia Clinica	Dott. Riccardo Cavaliere	AOU G. Martino, Edificio F, piano 0	Ematologia (num. 3 contaglobuli), coagulazione (num. 3 strumenti), urine, protidogrammi, VES, chimica clinica, emogasanalisi, allergologia, immunofluorescenza, elettroforesi specialistica, spermogramma, autoimmunità, citochine, interleuchine, tipizzazione linfocitaria, tipizzazione genomica, emoglobinoforesi, citofluorimetri
2	Num. 1 Laboratorio Biotecnologie Microbiche	Prof.ssa C. Beninati	AOU G. Martino, Edificio G, piano -1 e 2	Citofluorimetro, spettrometro di massa, cappa, microscopio a fluorescenza, incubatore, centrifughe
3	Num. 1 laboratorio di Ricerca Biologia molecolare dell'UOC di Anatomia Patologica	Prof. A. Ieni, Prof. G. Giuffrè, Prof. G. Fadda	AOU G. Martino, Edificio D, piano 1, 2	Estrattori automatici per DNA, NGS, Real-Time PCR, sequenziatore, cappa, sterilizzatori acqua, grandi frigoriferi -20°C, Frigoriferi -80°C
4	Num. 2 laboratori di Immunoistochimica, UOC di Anatomia Patologica	Prof. A. Ieni, Prof. G. Giuffrè, Prof. G. Fadda	AOU G. Martino, Edificio D, piano 1, 2	Immunoistochimica automatica, grandi frigoriferi -20°C, frigoriferi -80°C, macchine per FISH, microscopio a fluorescenza, centrifugazione e preparazione per la citologia in strato sottile, criostatato, inclusi, coloratori, processori,

				microtomi, cappa flusso laminare, cappa per coltura cellulare, cappe chimiche
5	Laboratori afferenti all'UOC Microbiologia	Prof. Mancuso	AOU G. Martino, Torre Biologica, piano 2	Cappa, incubatore, centrifughe, microscopi, VITEK, Baird-Parker Agar, Real-time PCR, estrattore di acidi nucleici.
6	Centro prelievi afferente all'UOC Patologia Clinica	Dott. Riccardo Cavaliere	AOU G. Martino, Edificio F, piano 0	Centro prelievi
7	Laboratori afferenti all'UOSD Virologia	F.F. Prof. Mancuso	AOU G. Martino, Torre Biologica, piano 3	Cappa, incubatore, centrifughe, microscopi, VITEK, Baird-Parker Agar, Real-time PCR, estrattore di acidi nucleici.
8	Laboratorio di Immunologia e Terapie Cellulari, Dipartimento di Patologia Umana	Prof.ssa I. Bonaccorsi	AOU G. Martino, Torre Biologica, piano 4	Citofluorimetria a flusso, Citofluorimetria analizzatore, Citofluorimetria sorter, imagine stream, attrezzatura per il laboratorio di immunologia cellulare e molecolare, Real-time, cappe, incubatori, criogenia, azoto, frigoriferi -20°C, frigoriferi -80°, microscopi a fluorescenza, contenitori azoto, real-time termociclatore.
9	Laboratorio di Ematologia	Prof. A. Allegra	AOU G. Martino, Edificio H, piano 3	Conta e morfologia su sangue periferico e midollare con cappa e contaglobuli
10	Centro di simulazione e di didattica innovativa	Prof. V. Fodale	AOU G. Martino, Edificio F, piano 1	Manichini, simulatori, simulatori di realtà virtuale/realtà aumentata e pazienti simulati.
11	Laboratorio su fondi PNRR "A clinical and translational network to optimize organ donation and transplantation process to match the global need of patients with end-stage chronic disease on the transplant waiting list: early identification of the potential organ donor, organ protection and reconditioning to improve graft survival." finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (Cod. Id. PNRR-MCNT2-2023-12377548 CUP H47G24000070006)	Prof.ssa T. Mazzeo	AOU G. Martino, Edificio F, piano 1	Analizzatore di microdialisi
12	Attività di ricerca in ambito penumo allergologico pediatrico	Dott.ssa S. Manti, Prof.ssa M. Wasniewska	AOU G. Martino, Edificio NI, piano 1	Spirometro semplice, Resistenze vie aeree, pulsossimetria notturna, monitoraggio transcutaneo CO2, monitoraggio transcutaneo CO2, ecografia polmonare, alti flussi, misuratore di picco di flusso, apparecchiature per disostruzione bronchiale (T-Pep, free-Aspire, macchina della tosse), frigorifero -20°C,

				centrifuga, emogasanalizzatore
12	Laboratorio di Sutura	Prof. G. Navarra	AOU G. Martino, Edificio F, piano 1	Pad esercitazioni suture: cuscini simulatori per suture in silicone

7.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento	ANNO	Baseline	Target
Ricerca	R3: Rafforzare la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà	Potenziare le sinergie e la interdisciplinarietà tra le diverse aree scientifiche	Numero di iniziative volte ad implementare l'attività di ricerca del corpo docente di Dipartimento	2024	3	>3
				2025	3	>3
				2026	3	>3

OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	Anno	INDICATORI (KPI)	Baseline	Soglia	Target	Superiore al Target
Pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed tra ricercatori appartenenti ad aree disciplinari differenti in ambito dipartimentale: percentuale incrementale annuale. Variazione del numero dei ricercatori inattivi.	0	2024	Incremento percentuale di	0.5%	0.5%	1%	>1%
		2025	Incremento percentuale di	0.5%	0.5%	1%	>1%
		2026	Incremento percentuale di	0.5%	0.5%	1%	>1%

8 Terza Missione

8.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT

Il Dipartimento di Patologia Umana DETEV promuove e sostiene, accanto alle missioni tradizionali di didattica, ricerca ed assistenza per i SSD dell'area medica, il processo di istituzionalizzazione della “Terza missione”, con l'intento di valorizzare l'impiego della conoscenza ai fini dello sviluppo sociale, culturale ed economico della società. Da sempre i componenti del Dipartimento (docenti, assegnisti e personale in formazione) hanno portato avanti iniziative di promozione e diffusione della cultura, di orientamento, di educazione permanente, di tutela della salute, oltre a programmi di pubblico interesse. Tali iniziative rappresentano un importante anello di congiunzione tra l'Università e la società, un'occasione significativa di sviluppo e di confronto con il territorio, uno strumento prezioso di divulgazione dei risultati della ricerca scientifica.

Intensa è anche l'attività di formazione continua svolta soprattutto tramite Master, Corsi di aggiornamento professionale e Corsi di formazione.

Tra i diversi eventi pubblici organizzati dai docenti del Dipartimento vi sono numerosi convegni relativi a temi di grande attualità ed impatto sociale, oltre a varie giornate di promozione della salute e di prevenzione.

Altre iniziative di informazione e divulgazione scientifica per il grande pubblico vengono realizzate allo scopo di sensibilizzare i cittadini su tematiche di grande impatto quali i disturbi comportamentali dell'infanzia e dell'età evolutiva, ivi compresi quelli del comportamento alimentare e le loro conseguenze, le patologie dell'ipofisi e della tiroide (ivi comprese quelle di pertinenza chirurgica), le patologie allergologiche e pneumologiche, l'uso del robot in chirurgia generale ed urologica, il microscopio operatorio e la microchirurgia in Chirurgia Plastica ed Otorinolaringoiatria, la chirurgia dell'obesità (bariatrica), le metodiche innovative nel trattamento di patologie fibrotiche a diversi livelli (apparato locomotore, fegato, polmoni, etc.) e delle neoplasie diffuse al peritoneo.

Alcune iniziative di Terza Missione sono svolte in stretta collaborazione con l'Ateneo e gli altri dipartimenti; fra queste si segnala la partecipazione agli open days.

Il Dipartimento ha aderito al progetto “ConsapevolMente” gestito dal referente dell'orientamento e tutorato, Prof.ssa Giuseppina Melita, il progetto è rivolto agli studenti degli ultimi tre anni degli Istituti secondari di 2° e nasce per dare loro supporto nel delicato passaggio verso l'istruzione accademica.

Il Progetto punta sulla didattica laboratoriale, i docenti universitari si recano presso le scuole per attivare laboratori pratici. Le attività simulano i contenuti caratterizzanti dei vari corsi di laurea, superando la semplice formazione teorica.

L'iniziativa mira a garantire allo studente una scelta universitaria informata e strategica che ha come risultato una diminuzione del tasso di abbandono universitario precoce ed un conseguente aumento del numero dei laureati.

Numerose altre attività coinvolgono ed interagiscono con il mondo della scuola (es. simulazioni, laboratori di orientamento, per studenti delle scuole secondarie) il cui scopo è quello di:

- verifica delle conoscenze possedute per ridurre il divario con quelle richieste per il corso di studio di interesse ed esperienze di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale;
- consolidamento delle competenze trasversali (problem solving, decision making) per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

In questa direzione si inseriscono iniziative volte allo studio della bionica e dei monconi di amputazione senza dolore e “*intelligenti*” resi tali dall’applicazione della microchirurgia nervosa e di nuovi trasduttori di pressione con i quali montare su questi pazienti protesi sensibili (multicentrico su PNRR 2026 Prov Autonome TN e BZ, con Prof A Gardetto di Bressanone project leader e Prof Colonna local group leader, esteso ad università europee e statunitensi).

Tutte queste iniziative rappresentano un elemento di grande importanza per la costruzione di un bene pubblico sociale, in cui diversi ambiti culturali collaborano in una visione educativa unitaria, dando possibilità ai cittadini di apprezzare i benefici conseguiti grazie agli investimenti pubblici.

Nel complesso queste attività, che hanno già registrato un progressivo incremento nel corso degli anni precedenti, si articolano essenzialmente, ma non esclusivamente in:

- a. Attività di diffusione della cultura scientifica e di orientamento mediante organizzazione di seminari, conferenze, workshop e laboratori didattici, non solo presso la sede del Dipartimento, ma anche presso istituti secondari superiori;
- b. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO - ex alternanza scuola-lavoro);
- c. Partecipazione alle attività organizzate dal Centro Orientamento e Placement di Ateneo;
- d. Open Day: organizzazione di incontri per la presentazione, l’approfondimento ed il dibattito di tematiche scientifiche, rivolti agli studenti dei corsi di studio con l’obiettivo di orientare le scelte nel percorso di studi e di tesi degli studenti.
- e. Attività di orientamento in uscita per i laureandi dei corsi di studio.

Attività legate al Public Engagement

Il Dipartimento partecipa inoltre a molte iniziative di divulgazione scientifica nel contesto del Public Engagement.

Le iniziative di public engagement hanno visto un’alta partecipazione del personale docente coinvolto, con un miglioramento rispetto al precedente periodo corrispondente ed i risultati appaiono lusinghieri. L’attività rientra tra gli obiettivi di Dipartimento e le aspettative sono adeguate al target preposto. A riguardo, le attività denominate “Consapevolmente” (ex alternanza scuola-lavoro) sono state svolte con il coinvolgimento dei docenti e del personale in formazione del Dipartimento. Le iniziative di public engagement hanno visto un’alta partecipazione del personale coinvolto.

A conferma di quanto sopra riportato, si rappresenta che: Il numero totale delle attività di Ricerca Public Management per il triennio considerato 2024-2026 è pari a **121**, così ripartito negli anni: num. 57 nell’anno 2024; num. 64 nell’anno 2025.

8.2 Iniziative di Formazione Continua

Il Dipartimento ha condotto diverse iniziative di Formazione Continua, rivolte sia alla formazione insegnanti che alle scuole alle scuole, sia nell'ambito delle attività di Orientamento dell'Ateneo, con seminari e attività laboratoriali di diverso tipo. Nel complesso le attività rivolte alle scuole coinvolgono studenti provenienti dalla Sicilia e ogni anno vedono la partecipazione di diverse centinaia di studenti.

Nel triennio 2024-2026 si prevede un ulteriore ampliamento in particolare di iniziative che coinvolgano gli istituti scolastici e, più in generale, gli stakeholder territoriali del bacino di riferimento dell'Ateneo.

ANALISI SWOT – Ambito TERZA MISSIONE		
FATTORI INTERNI	Punti di Forza	Punti di Debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> - I docenti del Dipartimento svolgono già iniziative di promozione e diffusione della cultura, di orientamento, di educazione permanente, di tutela della salute e di ricerca clinica per il bene della collettività. - Significativo numero di azioni di divulgazione scientifica. - Carattere multidisciplinare e trasversale delle competenze culturali del Dipartimento che offrono una vasta gamma di competenze in tematiche di interesse per la società ed il territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Necessità di sistematizzazione e monitoraggio delle attività di terza missione; — Risorse dedicate limitate;
FATTORI ESTERNI	Opportunità	Minacce
	<p>Ulteriore coinvolgimento degli stakeholder esterni (Istituzioni locali e Ordini professionali) per la definizione comune di strategie;</p> <p>Disponibilità e supporto del Centro di Orientamento e Placement di Ateneo:</p> <p>potenziamento della progettualità (bandi Europei, nazionali e regionale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Limitata percezione dell'importanza e delle ricadute delle attività di Terza Missione; - Necessità di armonizzare le competenze individuali in un progetto di crescita comune, mirata allo sviluppo socio- economico del territorio.

8.3 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO <small>NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto</small>	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO <small>NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento</small>	ANNO	Baseline	Target
Terza Missione	TM1: Incremento del numero di eventi di public management	Incremento del numero di eventi di public management	Percentuale public engagement organizzati all'anno dai Dipartimenti e rendicontati su IRIS			
				2025	6%	>6%
				2026	6%	>6%

OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	Anno	INDICATORI (KPI)	Baseline	Soglia	Target	Superiore al Target
Numero eventi di public engagement organizzati all'anno dai Dipartimenti e rendicontati su IRIS	4						
		2025	Num Iniziative	10	10	16	>16
		2026	Num Iniziative	10	10	16	>16

9 Unime International

9.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT

Con Unime International, L'Ateneo si pone quali obiettivi quelli di:

1. Facilitare l'accoglienza di individui esposti a rischio di incolumità fisica o di censura intellettuale a livello internazionale.
2. Incrementare i soggiorni di studio, le attività di tirocinio e di formazione all'estero.
3. Promuovere la prospettiva internazionale della didattica.
4. Facilitare la partecipazione a bandi per la ricerca a livello locale, nazionale e internazionale.

In linea con gli obiettivi dell'Ateneo, il Dipartimento ambisce a potenziare la mobilità transnazionale di studenti, specializzandi, ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo per migliorare la qualità dell'istruzione e garantire una formazione professionale aggiornata alle capacità e competenze richieste dal mercato globale.

In relazione ai dati sull'internazionalizzazione della popolazione studentesca afferente al Dipartimento di Patologia Umana, si osserva un trend di crescita estremamente positivo per l'Anno Accademico 2024-2025. Nello specifico, si evidenzia la partecipazione attiva di alcuni studenti ai programmi di mobilità presso l'Universidad de Blanquerna (Spagna). Al momento attuale, il bilancio delle attività all'estero delinea il seguente quadro:

Uno studente di un CdS triennale ha già concluso con successo il proprio percorso formativo presso l'ateneo ospitante, tre studenti dello stesso corso sono attualmente impegnati nel completamento del periodo di studi, il cui termine è previsto per la fine del mese corrente. Maggiori sono le adesioni al programma Erasmus per gli studenti del CdLM in Medicina e Chirurgia che si mantengono in numero elevato.

Tali evidenze permettono di affermare che le politiche di internazionalizzazione e le azioni strategiche intraprese dal Dipartimento sono state orientate nella corretta direzione. Il raggiungimento di questi obiettivi conferma l'efficacia delle misure adottate per promuovere la dimensione europea della formazione e la competitività dei nostri percorsi di studio nel panorama internazionale.

ANALISI SWOT – Ambito DIDATTICA		
	Punti di Forza	Punti di Debolezza
	<u>Rapporto docenti/studenti.</u> L'86% degli studenti si ritiene complessivamente soddisfatto.	<u>Ridotta mobilità internazionale.</u> La percentuale di studenti che hanno aderito ai progetti di mobilità è aumentata a seguito delle azioni intraprese dal Dipartimento, anche se rimane tuttavia da incrementare.
	<u>Carico degli insegnamenti.</u> Nei diversi CCdSS gli studenti ritengono che il carico di studio sia adeguato alla durata del corso	<u>Strutture didattiche.</u> Le strutture didattiche necessitano di continui interventi sia dal punto di vista infrastrutturale che dei mezzi audio-visivi

	Opportunità	Minacce
	1. Ulteriore miglioramento della qualità della didattica. 2. Ulteriore aumento del tasso di soddisfazione degli studenti.	<u>Cessazioni</u> . Le numerose cessazioni per quiescenza dei docenti negli anni 2024 e 2025 potrebbero rendere problematica la sostenibilità ed il mantenimento dell'attuale Offerta didattica relativamente ad alcuni SSD.
	<u>Strutture didattiche</u> . Il dipartimento, ove possibile, continua ad operare interventi di rinnovo delle strutture in cui si svolge l'attività didattica.	<u>Docenze a contratto</u> . Le carenze di organico possono determinare l'incremento delle docenze a contratto a titolo oneroso con aggravio dei bilanci.
	<u>Internazionalizzazione</u> . Promozione della mobilità internazionale (Erasmus).	

9.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO <small>NOTA: Il Dipartimento può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo scelto</small>	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO <small>NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento</small>	ANNO	Baseline	Target
UniME International	UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	Potenziare la mobilità transnazionale di studenti per migliorare la qualità dell'istruzione e garantire una formazione professionale aggiornata alle capacità e competenze richieste dal mercato globale	Numero CFU conseguiti all'estero			
				2025	10	>10
				2026	10	>10

OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	Anno	INDICATORI (KPI)	Baseline	Soglia	Target	Superiore al Target
Numero studenti (Erasmus, Erasmus plus) per anno.	4	2024	Num beneficiari	8	8	9	>9
		2025	Num beneficiari	10	10	11	>11
		2026	Num beneficiari	10	10	11	>11

APPENDICE – Obiettivi operativi, relativi indicatori e target

OBIETTIVI DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA UMANA DETEV - PIANO TRIENNALE 2024 - 2026

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	ANNO	Baseline	Target
DIDATTICA	D4: Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	Potenziamento del coinvolgimento del corpo docente e del personale T.A. nelle attività di orientamento e tutorato	2025	10%	>10%
				2026	10%	>10%
RICERCA	R3: Rafforzare la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà	Potenziare le sinergie e la interdisciplinarietà tra le diverse aree scientifiche	Numero di iniziative volte ad implementare l'attività di ricerca del corpo docente di Dipartimento	2024	3	>3
				2025	3	>3
				2026	3	>3
TERZA MISSIONE	TM1: Incremento del numero di eventi di public management	Incremento del numero di eventi di public management	Percentuale public engagement organizzati all'anno dai Dipartimenti e rendicontati su IRIS	2025 2026	6% 6%	>6% >6%
UNIME INTERNATIONAL	UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	Potenziare la mobilità transnazionale degli studenti per migliorare la qualità dell'istruzione e garantire una formazione professionale aggiornata alle capacità e competenze richieste dal mercato globale	Numero CFU conseguiti all'estero	2025	10	>10

AMBITO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIPARTIMENTO	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO <small>NOTA: Il Dipartimento può anche declinare l'indicatore correlato all'obiettivo strategico di Ateneo con valori riferibili al singolo dipartimento</small>	INDICATORI (KPI)	Baseline	Target
Didattica	Numero iniziative l'anno (Laboratori di simulazione clinica, Incontri formativi su nuove tecnologie strumentali e di management sanitario e Risk Management)	Potenziamento del coinvolgimento del corpo docente e del personale T.A. nelle attività di orientamento e tutorato	Num Iniziative	10%	>10%
Ricerca	Pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed tra ricercatori appartenenti ad aree disciplinari differenti in ambito dipartimentale: percentuale incrementale annuale. Variazione del numero dei ricercatori inattivi	Numero di iniziative volte ad implementare l'attività di ricerca del corpo docente di Dipartimento	Incremento percentuale	3	>3
Terza Missione	Numero eventi di public engagement organizzati all'anno dai Dipartimenti e rendicontati su IRIS	Percentuale public engagement organizzati all'anno dai Dipartimenti e rendicontati su IRIS	Num Iniziative	6%	>6%
UniME International	Numero studenti (Erasmus, Erasmus plus) per anno.	Numero CFU conseguiti all'estero	Num. dei beneficiari	10	>10